LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

Anno scolastico 2026-2027

Classe 3 Classico

Docente: Cristina Povero

LIBRI DI TESTO: *New Headway Upper-intermediate 5th Edition – John & Liz Soars – Oxford*
Get Inside Grammar, M. Vince, M. Muzzarelli, MacMillan Education
Performer Heritage.blu, From the Origin to the Present Age, Marina Spazzi, M. Tavella, Margaret Layton - Zanichelli

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**		**MODALITÀ di VERIFICA (valide per tutti i moduli)**
	COMPETENZE / ABILITÀ	**CONOSCENZE**	
MODULO 1 **Unit 4 - 8** **Settembre 2026 – Maggio 2027**	**Unit 4: A Pack of Lies** *Talking about past lies or secrets. Asking for forgiveness.* *Talking about fake news.* *Writing: linking ideas*	**Unit 4:** *Grammar:* ***Questions and negatives, Prefixes*** Reported speech with say/tell; reported questions	

		Vocabulary: good and bad lies	Verifica orale Verifica scritta
	Unit 5: A Future perfect? *Talking about future opportunities in modern life, ambitions and reality. Talking about boomerang kids and adults living with their parents.* *Writing: writing a CV and covering letter*	**Unit 5:** *Grammar:* *Future Forms:* ***Will, Going to, Shall, Present Continuous, Present, Will be doing, Will have done*** Vocabulary: Plans, dreams, ambitions Phrasal verbs: take, put	
	Unit 6: Making it Big Talking about advertising, lifestyles, the business world. Writing: writing a report.	**Unit 6:** *Grammar:* Reported speech with reporting verbs. Expression of quantity: **a few, a little, plenty of, hardly any** Vocabulary: words with variable stress	
	Unit 7: Let there be Love! Talking about love, arranged marriages, Writing: for or against.	**Unit 7:** *Grammar:* Modals and related verbs: **Can, be able to, manage to, allowed to, have to, bound to, supposed to.** *Hot verb: get* Vocabulary: exaggerations and understatements	

	Unit 8: Going to extremes Talking about experiences in extreme conditions Writing: describing places Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B1/B2 in: reading, use of English, listening e speaking. Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni	**Unit 8:** *Grammar:* Relative clauses, participles, use of infinitives. Adverb collocations. Vocabulary: extreme adjectives, exclamations	Verifica orale Verifica scritta
MODULO Educazione Civica (5 ore)	**FAKE NEWS: cosa sono e come riconoscerle.** **Obiettivi / risultati di apprendimento:** Acquisizione di competenze nell'uso critico del web, delle banche dati, degli strumenti di ricerca, al fine di avvalersi di corretti mezzi di reperimento delle informazioni	**Traguardi di competenza:** Valutare l'attendibilità di un documento e condurre una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia; analizzare fonti, dati e contenuti digitali; esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	Verifica scritta

LETTERATURA (40 ore circa) **MODULE 1: The Middle Ages Ottobre - Dicembre 2026**	Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni Leggere, analizzare e interpretare testi letterari	A Glimpse of the Age p. 3 1.1 From Pre-Celtic to Roman Britain Themes through time Gender Equality, Gender Equality in Celtic society: Queen Boadicea p. 4-5 1.2. the Anglo-Saxons and the Vikings Themes through time Gender Equality, Gender Equality in Anglo-Saxon society p. 6-7 A world in a …Helmet p. 8-9 1.3 The Norman Conquest and the Domesday Book Cultural Insight: The development of English p. 10-11 1.4 Anarchy and Henry Plantagenet p. 12-13 1.5 From Magna Charta to the Peasants' Revolt. Feudal society, Medieval outlaws, The Black Death The development of poetry p. 19 The medieval ballad p. 21 The medieval narrative poem p. 22-23 The art of poetry p. 24-25	

MODULO 2: **The English Renaissance** **And** **The Age of Shakespeare** **Gennaio – Maggio 2027**		**AUTHORS AND TEXTS** Medieval ballads Lord Randal: analysis p. 30-31 **GEOFFREY CHAUCER** The Canterbury Tales p. 34-35 The Prioress: analysis p. 36 <u>A Glimpse of the Age</u> p. 47 The Early Tudor Henry VII Henry VIII Edward VI Mary I Elizabeth I The Royal Progress Danger from Scotland Exploring the sea The defeat of the Spanish Armada pp. 50-51 <u>Gender equality</u>: Body natural and body politic p. 51 The development of drama Origins Reasons for development The structure of Elizabethan theatres Elizabethan and modern theatres Sources p. 66 The Art of drama pp. 68-69	

		WILLIAM SHAKESPEARE Shakespeare the dramatist A Shakespearean play: general features p. 75 *Hamlet:* Plot, Setting, Characters, Themes pp. 91-92 Hamlet meets the ghost, p. 93 To be or not to be, p. 96-7 *The tempest:* plot, setting, characters, themes, style p. 105-106 Prospero and Caliban, p. 107-8 Prospero renounces to his magic powers: analysis pp. 109-110	

OBIETTIVI MINIMI:

Terza (B1): uso funzionale e corretto della lingua in contesti noti.

Ambito di competenza	**Nucleo comune (core)**	**Classe Terza – Livello B1**
Lessico e struttura della lingua	Possedere un lessico adeguato e consapevolezza della struttura del periodo e del testo.	Utilizza un lessico di base vario e strutture semplici ma corrette.
Comprensione orale	Comprendere messaggi orali in contesti diversificati.	Comprende messaggi chiari e semplici su argomenti familiari.
Interazione e produzione orale	Sostenere conversazioni ed esprimere opinioni personali.	Riesce a interagire in situazioni comuni con chiarezza e spontaneità limitata.
Comprensione scritta	Comprendere testi scritti di natura culturale e informativa.	Comprende testi brevi e di difficoltà media cogliendone il senso globale.

Ambito di competenza	Nucleo comune (core)	Classe Terza – Livello B1
Rielaborazione dei contenuti	Riassumere e analizzare un testo.	Sintetizza contenuti principali con linguaggio semplice.
Produzione scritta	Produrre testi di vario tipo.	Scrive brevi testi chiari e coerenti su temi familiari.
Competenza interculturale	Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi.	Riconosce differenze e similitudini culturali di base.
Comprensione letteraria	Comprendere testi letterari nel loro contesto.	Riconosce genere e contenuto generale del testo.

METODOLOGIA

Il potenziamento delle abilità linguistiche continuerà sulle linee metodologiche indicate per il biennio, tenendo conto della più ampia gamma di competenze e degli interessi culturali degli studenti. Si continuerà a curare lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive orali presentando molteplici varietà di lingua e di registri, con particolare attenzione alla funzione argomentativa ed espressiva, richiedendo agli allievi maggiore precisione e ricchezza nell'uso del lessico e nell'utilizzo di strutture grammaticali diversificate. La produzione scritta consisterà in lettere personali e formali, composizioni, descrizioni, schede di lettura.

Lo studio della letteratura avrà inizio fin dai primi mesi dell'anno scolastico del terzo anno per concentrarsi poi in quelli successivi, sull'opera di autori fondamentali per un'adeguata conoscenza della letteratura in lingua dal Medio Evo ai giorni nostri. Lo studio dei vari autori si baserà fondamentalmente, sull'analisi di testi letterari, scelti per significatività ed importanza, che aiutino gli studenti a ritrovare quei temi e motivi che permeano tutta la letteratura, indipendentemente dal periodo, ed in alcuni casi, anche dalla lingua in cui sono stati prodotti. Per questo motivo, verranno di tanto in tanto aperte delle "finestre" o nel senso della comparazione con altre letterature, o nel senso della continuità di temi, storie o personaggi.

I testi saranno affrontati con tecniche di lettura funzionali all'obiettivo che si intende raggiungere, partendo, in generale, dall'analisi linguistica tendente a chiarire parole ed espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività che favoriscano la comprensione del testo e che mirino allo sviluppo delle abilità critiche. Le notizie biografiche e critiche sui vari autori verranno acquisite mediante il metodo del "listening and note-taking", potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione. Gli studenti saranno costantemente incoraggiati ad effettuare collegamenti con altre discipline in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, se pur specifici, abbiano carattere trasversale nel curricolo.

STRUMENTI DIDATTICI

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- CDrom e DVD: sia del corso di lingua che relative al programma di letteratura, anche con la visione di spezzoni, o di interi film in lingua, che siano rilevanti dal punto di vista letterario, tematico o linguistico;
- laboratorio linguistico: compatibilmente con le necessità logistiche degli orari;
- utilizzo di piattaforme o applicazioni per la creazione di materiale da parte dell'insegnante e degli studenti, ed eventualmente forum sugli argomenti trattati.

VALUTAZIONE

La verifica si avvarrà sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione e prove formative) sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a scelta multipla o a risposta aperta, sui contenuti di una unità didattica, anche in modalità online;
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi;
- composizioni su traccia o libere;
- discussioni su argomenti noti;
- testi espositivi, argomentativi e narrativi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

	ORAL TEST
FLUENCY	2 totale comprensibilità, buona fluency 1 comprensione con discreta fluency e qualche intoppo 0 difficile da comprendere, messaggio disorganico e parziale

CONTENT	7 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, sa elaborare messaggi in modo personale e creativo 6 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, senza elaborare messaggi in modo personale e creativo 5 sviluppa il task assegnato in modo discreto, utilizzando gli elementi di cui è a conoscenza ma senza elaborazioni personali 4 sviluppa il task assegnato dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti 3 si attiene al task assegnato senza elaborazioni originali e senza utilizzare a fondo gli elementi a disposizione 2 sfrutta in modo inadeguato gli elementi a disposizione e non sviluppa in modo soddisfacente il task assegnato 1 non si orienta rispetto al task assegnato, rivela gravi difficoltà di elaborazione.
VOCABULARY & STYLE	3 ottima/buona competenza nell'uso del lessico e degli idiomi; utilizza stili appropriati 2 discreta competenza nell'uso del lessico e degli idiomi 1 usa spesso parole, idiomi, stili sbagliati o fa ricorso all'italiano per espressioni che già dovrebbero essere di sua conoscenza 0 la conversazione risulta inadeguata per insufficiente conoscenza del lessico ed uso totalmente inappropriato dello stile richiesto.
PRONUNCIATION, INTONATION ACCENTS	3 buona pronuncia, accuratezza negli accenti; ricerca ritmo e intonazione 2 soddisfacenti pronuncia ed accenti, tentativi saltuari di adeguarsi a ritmo ed intonazione 1 limiti nella pronuncia e accento, non tiene conto di intonazione e ritmo 0 dimostra di non avere criteri di riferimento per pronuncia ed

	accenti; intonazione e ritmo sono sconosciuti.
ACCURACY	5 pochi o nessun errore importante; uso accurato delle forme grammaticali e strutturali di cui è a conoscenza 4 alcuni errori grammaticali e strutturali, ma all'interno di una generale ricerca di accuratezza 3 dimostra insicurezza nella padronanza delle strutture grammaticali; gli errori sono frequenti ma circoscritti a determinate strutture e costruzioni 2 errori frequenti e ad ampio spettro nell'uso della costruzione della frase e delle strutture grammaticali rendono l'accuratezza inadeguata al livello richiesto; insicurezza su strutture che dovrebbero essere ampliamente acquisite 1 confusione, estrema insicurezza; non ha padronanza delle strutture grammaticali richieste dal contesto; l'inaccuratezza della costruzione della frase rende il discorso oscuro.

Totale: _____ /20

Bra, 15 ottobre 2026

Criteri di valutazione per l’interrogazione orale

Livello	Valutazione	Voto	Conoscenze e Contenuti	Esposizione e Linguaggio	Autonomia e Metodo
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4 / 10	Numerose lacune, ampie e strutturali, nell’ambito delle conoscenze essenziali.	Mancanza di capacità espositive.	Mancanza di metodo di studio.
I	**Insufficiente**	5 / 10	Preparazione caratterizzata da grosse lacune.	Uso poco preciso del linguaggio e scarse capacità espositive.	Non strutturato/da consolidare.
S	**Sufficiente**	6 / 10	Conoscenza dei contenuti limitata all’essenziale, con alcune evidenti incertezze.	Capacità espositive abbastanza corrette, ma da migliorare.	Essenziale.
D	**Più che sufficiente /**	7 / 10	Conoscenza completa a livello generale, ma non	Capacità espositive discrete, con qualche	Autonomia generale.

	Discreto		sempre omogenea.	sporadica incertezza.	
B	**Più che discreto / Buono**	8 / 10	Conoscenza completa a livello generale e abbastanza accurata in alcuni settori.	Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive.	Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB	**Molto buono**	9 / 10	Conoscenza completa e accurata degli argomenti.	Esposizione chiara e precisa; consolidata capacità di argomentazione.	Organizzazione sintetica e critica; studio sistematico e continuativo; capacità di auto-apprendimento.
O	**Ottimo**	10 / 10	Conoscenza completa, accurata e approfondita.	Esposizione chiara e precisa; autonoma e sicura capacità di discussione e argomentazione.	Strutturazione critica; approfondimenti personali; forte capacità di auto-apprendimento.

Criteri di valutazione per la prova scritta

Livello	Valutazione	Voto (/10)	Voto (/20)	Contenuti e Aderenza alla Prova	Esposizione, Lessico e Forma	Capacità Critiche e di Approfondimento
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4	4 - 8	Prova del tutto o quasi del tutto inadeguata alle richieste.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze argomentative.
I	**Insufficiente**	5	9 - 10	Prova nel complesso inadeguata; informazioni con frequenti inesattezze e confusioni concettuali.	Esposizione con punti oscuri ed involuti; uso del lessico incerto.	Assenti o inadeguate.

S	**Sufficiente**	6	11 - 12	Prova parzialmente adeguata; informazione essenziale con possibili lievi errori o lievi confusioni concettuali.	Esposizione abbastanza chiara, con possibili incertezze lessicali.	Di livello base o essenziale.
D	**Discreto**	7	13 - 14	Prova in gran parte adeguata; informazione generalmente corretta con incertezze non gravi.	Esposizione e lessico con alcune incertezze non gravi.	Generale e adeguata.
B	**Buono**	8	15 - 16	Prova adeguata alle richieste; contenuti chiari e ordinati.	Lessico corretto ed esposizione chiara e ordinata.	Buona capacità di gestione e organizzazione dei contenuti.

B+	**Decisamente buono** *Il punteggio massimo (10/10 o 20/20) è riservato alle prove d'eccellenza che si posizionano al livello più alto del campione.*	9 - 10	17 - 20	Prova del tutto adeguata; pertinenza dell'informazione e chiarezza di definizione concettuale.	Esposizione ottima; lessico e forma particolarmente curati.	Evidenti capacità di approfondimento e riflessione.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LIGUISTICO, CLASSICO
E SCIENZE UMANE "G. GIOLITTI-G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44624
Codice fiscale: 82002290045
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail.: cnps05000d@istruzione.it

Programmazione **fisica**
Anno scolastico: 2026/27

Classe: III sez. classico

Docente: Prof. Verna Andrea
Libro di testo: Il racconto della Fisica 1, Parodi, Ostili, Guglielmo, Mochi Onori, ed. Linx

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Modulo 1 **STRUMENTI MATEMATICI PER LA FISICA** **Settembre/ottobre**	Riconoscere il rapporto di proporzionalità tra due grandezze, per via algebrica e per via grafica Stimare l'ordine di grandezza di una misura	Operare con alcune grandezze fisiche e le loro unità di misura Esprimere la misura di una grandezza in notazione scientifica Comprendere la differenza tra grandezze scalari e grandezze vettoriali Operare con i vettori	Sistema Internazionale di misura, grandezze fisiche, unità di misura, multipli e sottomultipli, notazione scientifica, equivalenze, ordini di grandezza, proporzionalità tra grandezze fisiche, grandezze scalari e vettoriali, operazioni con i vettori, componenti di un vettore, elementi di goniometria e trigonometria	Verifica scritta Interrogazione orale Domande in classe Test a risposta multipla
Modulo 2 **CINEMATICA** **Novembre / Dicembre**	Comprendere ed interpretare i grafici s-t, v-t, a-t Modellizzare con le leggi orarie diverse situazioni reali	Conoscere e comprendere i concetti di spazio, tempo, velocità, accelerazione Conoscere ed applicare le leggi dei moti Risolvere problemi di cinematica	Sistema di riferimento, descrizione di un moto, traiettoria, legge oraria, velocità, accelerazione, moto rettilineo uniforme ed uniformemente accelerato, moto di caduta libera, grafici s-t, v-t, a-t, moto parabolico, moto circolare uniforme	Verifica scritta Interrogazione orale Domande in classe Test a risposta multipla

Modulo 3 **DINAMICA** **Gennaio / Febbraio**	Leggere, comprendere e interpretare un testo scritto delle varie tipologie previste anche in contesti non noti. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi. Saper interpretare correttamente un modello fisico rispetto al fenomeno descritto	Conoscere le principali forze presenti in natura Conoscere e comprendere gli effetti della forza di attrito Determinare le condizioni di equilibrio nelle diverse situazioni Conoscere ed applicare i principi della dinamica in diverse situazioni Conoscere ed applicare la legge di gravitazione universale	**Le forze e l'equilibrio:** misura di una forza, forza elastica e legge di Hooke, forza peso, forza di attrito, equilibrio di un punto materiale, punto materiale e corpo rigido, equilibrio del punto materiale, equilibrio sul piano inclinato **I principi della dinamica:** forza, leggi di Newton, sistemi di riferimento inerziali e non inerziali, forze apparenti, principio di relatività di Galileo, semplici problemi di dinamica **La gravitazione:** principali modelli cosmologici, leggi di Keplero, legge di Newton della gravitazione universale, massa e peso	Verifica scritta Interrogazioni orali Domande in classe Test a risposta multipla
Modulo 4 **LAVORO ED ENERGIA** **Marzo / Aprile**	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Adottare modelli in grado di semplificare la descrizione di fenomeni più complessi. Leggere, comprendere e interpretare un testo scritto delle varie tipologie previste anche in contesti non noti. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà.	Comprendere ed applicare il concetto di lavoro Comprendere ed applicare i concetti di energia cinetica e di energia potenziale Comprendere la differenza tra forze conservative e forze dissipative Saper applicare le principali leggi di conservazione Comprendere ed applicare le relazioni tra quantità di moto e impulso Comprendere il concetto di sistema isolato Risolvere problemi con urti elastici ed urti anelastici	**Il lavoro e l'energia:** lavoro compiuto da una forza costante, prodotto scalare, lavoro motore e lavoro resistente, energia cinetica, teorema delle forze vive, potenza **Le forze conservative e le forze dissipative:** forze conservative e non conservative, energia potenziale gravitazionale, conservazione dell'energia meccanica, energia potenziale elastica, lavoro delle forze non conservative, principio di conservazione dell'energia **La quantità di moto:** impulso di una forza, quantità di moto, teorema dell'impulso, sistemi isolati, conservazione della quantità di moto, urti elastici, anelastici e totalmente anelastici	Verifica scritta Interrogazioni orali Domande in classe Test a risposta multipla

Nota

Si precisa che il presente piano di lavoro è da intendersi come indicativo e non prescrittivo delle modalità di lavoro da attuarsi e dei contenuti da affrontare, dovendosi esso naturalmente adattare, in ogni sua parte, alle esigenze della singola classe di fronte alla trattazione dei vari argomenti.

Per il calcolo indicativo delle ore di lezione per ciascun modulo, si è tenuto conto di quanto segue:

2 ore settimanali per 33 settimane = 66 ore di lezione circa.

Il laboratorio è da intendersi come vera e propria aula di lezione, ambiente in cui verranno mostrati e studiati tutti gli aspetti applicativi delle principali leggi fisiche: si potranno eseguire lezioni partendo da esperimenti singoli o far lavorare gli alunni sulla raccolta dati di un esperimento con conseguente

relazione.
Di seguito le esperienze di laboratorio previste per la classe terza:

1. *Analisi statistica dei dati sperimentali*
2. *Studio dei moti rettilineo uniforme ed accelerato*
3. *Studio dell'equilibrio di un corpo*
4. *Analisi di un urto elastico ed anelastico*

Si specifica che il livello di difficoltà dell'esperienza nonché il dettaglio richiesto nelle relazioni di laboratorio è tarato per la classe e per l'indirizzo di studi (non scientifico).

OBIETTIVI MINIMI

Negli obiettivi disciplinari sono stati evidenziati con una sottolineatura gli obiettivi minimi da raggiungere (anche, in caso di necessità, con le dovute misure compensative/dispensative come la semplificazione dei calcoli, tempi più lunghi, risoluzione guidata di problemi basilari, utilizzo di calcolatrici o nuove tecnologie, formulari o tabelle,….).

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo o E-book
- LIM
- Eventuali dispense e video proposti per approfondimenti ed esercitazioni
- Lezioni convertite in pdf e disponibili sulla piattaforma Google Classroom
- Esperimenti in laboratorio di Fisica (se il tempo lo consente e sempre in ottemperanza alle norme Covid-19 previste dalle normative vigenti nell'Istituto per l'anno scolastico 2022-2023)

VALUTAZIONE

Per ogni verifica scritta si predisporrà una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato un voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi si valuteranno: comprensione della situazione proposta, individuazione del percorso risolutivo logicamente valido e coerente alla situazione presentata, conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative, capacità logiche ed originalità della risoluzione, correttezza e chiarezza degli svolgimenti, completezza ed accuratezza della risoluzione, capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Inoltre è possibile che vengano assegnati pesi differenti alle varie prove (orali, scritte e laboratorio).

Al fine di un controllo puntuale e completo dei livelli di apprendimento, si cercherà di diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e durata in relazione alla complessità degli obiettivi.

Per quanto riguarda la valutazione, essa parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10. Tendenzialmente la sufficienza è raggiunta al raggiungimento della metà dei punti rispetto al totale del punteggio della prova stessa. Nei casi in cui la soglia della sufficienza sia diversa o si prevedano variazioni a questa metodologia di valutazione (ad esempio test a risposta multipla), l'insegnante

provvederà a comunicare dettagliatamente quanto previsto agli studenti.

La valutazione della prova non viene bloccata dalla presenza dei singoli errori di calcolo. Infatti essi esprimono solo una parte delle competenze richieste. Gli errori di calcolo di pura distrazione avranno pertanto un impatto inferiore a errori di calcolo che attingono a concetti fondamentali.

Gli argomenti della verifica sono definiti in modo chiaro e comunicati agli studenti: è possibile trovare tutte le informazioni teoriche / modelli di esercizi nelle lezioni condivise con google classroom.

Di seguito la griglia di valutazione per le prove orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6-7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7-8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8-9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9-10**

La valutazione delle relazioni di laboratorio considera essenzialmente tre aspetti. Primo tra tutti la qualità dell'elaborato scritto (si veda "Best Practices" condiviso con gli allievi). In secondo luogo, attraverso il monitoraggio durante lo svolgimento dell'esperienza, verrà valutata la partecipazione attiva degli studenti ed infine, mediante il confronto orale, saranno valutati aspetti teorici o pratici legati all'attività in corso.

Dunque, in conclusione, agli studenti saranno proposte valutazioni di tipo:

1) orale: svolgimento di esercizi / problemi / analisi di grafici, da svolgere alla lavagna o su foglio (in tal caso la correzione avviene fuori dall'orario scolastico), e/o ragionamenti guidati dal docente al fine di verificare abilità di calcolo, conoscenza degli aspetti teorici e abilità nell'argomentare concetti scientifici.

2) scritti: svolgimento di esercizi di varia difficoltà e di varie tipologie (problemi, domande a risposta chiusa / aperta, analisi di grafici, ...). Tale modalità viene applicata anche con delle varianti: verranno eventualmente proposte anche domande di teoria (aperte o chiuse, a risposta multipla) e/o esercizi.

3) laboratorio: valutazione della relazione scritta, atteggiamento (attenzione e cura della strumentazione, etc.) / partecipazione, confronto orale (durante lo svolgimento dell'esperienza) su aspetti teorici / pratici.

METODOLOGIA

Lo sviluppo dei contenuti si svolge privilegiando, accanto alla classica lezione frontale indispensabile nel triennio per la sistematizzazione rigorosa e la formalizzazione delle conoscenze, la didattica per problemi, la quale consente lo sviluppo del pensiero divergente, inducendo la formulazione di ipotesi e congetture. Dall'esame di un determinato fenomeno, l'alunno è guidato alla formulazione della legge fisica che lo governa, ripercorrendo anche l'evoluzione storica dei concetti e delle grandezze fisiche e sottolineando, in particolare, come una teoria non sia statica ed immutabile, ma possa subire delle variazioni o delle integrazioni in relazione alle nuove scoperte.
Saranno fondamentali sia la collaborazione fra gli studenti sia con l'insegnante poiché, solo con un adeguato coordinamento, si potrà giungere alla soluzione delle problematiche la cui complessità coinvolge l'intera classe ed aprire la lezione ad un confronto critico e aperto. Si cercherà costantemente di ampliare il discorso presentando del materiale multimediale, e di proporre degli esercizi il più possibile vicini alla realtà.

FINALITA'

Durante il secondo biennio del Liceo Classico, l'insegnamento della fisica, che inizia proprio nel terzo anno di corso è volto ad abituare gli allievi ad un'osservazione critica e ragionata della natura circostante, con l'intento di descriverne i fenomeni in modo rigoroso e scientifico. Si tratta dunque di presentare la disciplina nel suo duplice aspetto teorico e sperimentale e di evidenziarne i nessi, in particolar modo, con la matematica. Occorre inoltre fornire i concetti fondamentali e basilari, che consentiranno poi un adeguato approfondimento ed il necessario completamento durante il corso di studi.
Al termine del corso di studi gli allievi dovranno dunque aver acquisito una cultura scientifica di base che permetta loro una visione critica ed organica della realtà sperimentale. Lo studio della fisica infatti favorisce:

- la capacità di formulare ipotesi e di interpretare le leggi fisiche

- l’abilità di modellizzazione matematica
- l’attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite
- l’acquisizione del metodo scientifico
- l’attitudine alla formulazione di leggi e teorie universali in grado di spiegare i dati sperimentali.

Bra, 1/10/2026 Prof. Verna A.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LATINO E GRECO

PROGRAMMAZIONE DI GRECO

Anno scolastico 2026/2027

Classe: 3 A Classico

Docente: prof.ssa Maria Grazia Scarzello

- **EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE**

	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			
MODULI e TEMPI	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ**
Civiltà minoica e micenea, l'arrivo dei Greci nella penisola Balcanica, lineare A e B, periodizzazione della letteratura greca, il rapporto tra dialetti e generi, tra oralità e scrittura, i supporti scrittori, le edizioni critiche, le fonti; Omero e la questione omerica; aedi e rapsodi, Iliade e Odissea; l'esametro greco: lettura e riconoscimento delle cesure. Lettura di passi scelti e traduzione dal greco di circa 150 versi dai poemi. Esiodo: le Opere e i giorni; la Teogonia; lettura di passi dall'italiano. I lirici greci: differenza tra lirica	saper delineare in sintesi un argomento letterario sia oralmente che per iscritto saper tradurre un testo latino o greco in lingua italiana saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico saper riconoscere i rapporti del mondo	riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili ai termini appropriati saper delineare le caratteristiche di un contesto storico e letterario saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche ed elementi fonici e ritmici	conoscere i generi letterari e le loro peculiarità strutturali e di registro stilistico. associare ai termini appropriati i dati riguardanti la collocazione temporale, i temi, gli autori conoscere la storia dei principali generi letterari e conoscere alcuni *topoi* conoscere la specificità del discorso letterario.	interrogazioni orali: lettura in metrica, autori e letteratura. compiti in classe: versioni.

monodica e lirica corale; i generi: elegia, giambo, melica monodica; gli autori: Archiloco, Ipponatte, Mimnermo, Solone, Alceo, Saffo, Pindaro, Bacchilide; traduzione di passi scelti e letture antologiche. Ripasso di tutta la morfologia nominale e verbale, della sintassi. Traduzione settimanale di versioni, in preparazione alla prova di Greco dell'esame di Stato.	greco con la cultura moderna, individuando gli apporti di pensiero ed i *topoi*.			

- **OBIETTIVI MINIMI**: l'allievo deve conoscere i lineamenti essenziali della letteratura greca, con particolare riguardo alla questione omerica, al contenuto e alla struttura di Iliade e Odissea, alla produzione di Esiodo e dei due storici maggiori. Deve orientarsi sui testi di autori, riconoscendo, a partire dalla traduzione, anche mnemonica, della traduzione, le strutture della lingua, eventualmente con la guida del docente.

- **METODOLOGIA**: lezioni frontali, laboratorio di traduzione: correzione dei compiti assegnati per casa, flipped classroom, ove possibile reperire materiale adeguato da condividere nella sezione didattica del registro elettronico.

- **STRUMENTI DIDATTICI** libro di testo in adozione Ktesis, ed Palumbo, Candida Vela ed. Poseidonia (versionario) lavagna (LIM e ardesia, Internet e lezioni multimediali quando possibile, compatibilmente con il materiale a disposizione).

- **VALUTAZIONE**

CRITERI DI VALUTAZIONE ED OBIETTIVI MINIMI PER LA SUFFICIENZA (PROVE ORALI)

BUONO-OTTIMO (8-10): informazione esauriente sotto ogni profilo, analisi dei testi approfondita e arricchita da apporti personali, esposizione organica, efficace ed elegante.

DISCRETO (7-8): informazione dettagliata ma non completa, analisi dei testi precisa ed attenta sia all'aspetto tematico che a quello stilistico, esposizione pertinente e consequenziale.

SUFFICIENTE (6-7): informazione corretta ma essenziale sui principali autori del periodo arcaico Omero, storiografia nel triennio, conoscenza delle strutture morfosintattiche di base (morfologia verbale, nominale, sintassi delle principali proposizioni, lessico di base nel

biennio) analisi dei testi corretta ma non approfondita, espressione semplice ma ordinata e appropriata.

INSUFFICIENTE (5-6): informazione frammentaria e talora scorretta, analisi dei testi sommaria, esposizione impacciata e spesso impropria nella terminologia tecnica.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (meno di 5): informazione molto esigua e spesso scorretta, analisi dei testi frammentaria e talora incoerente, espressione disordinata e approssimativa.

Griglia valutazione scritto latino/greco

INDICATORI competenze di traduzione	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
morfosintattica	-distinzione fra singolare/plurale sia nella flessione nominale sia in quella verbale -riconoscimento dei complementi -riconoscimento di tempo/modo/forma di un verbo -riconoscimento delle subordinate -individuazione della struttura sintattica dei periodi -frase non tradotta (si calcolano ¾ errori a seconda della lunghezza e della complessità della frase)	……../10
lessicale	-contestualizzazione del lessico -individuazione del preciso campo semantico intorno al quale ruota il senso del testo -scelta del sinonimo opportuno	……../5
Comprensione del testo	-comprensione del messaggio globale -comprensione dei singoli costrutti -fluidità della traduzione -pertinenza del testo i italiano	……../5
	Totale del punteggio assegnato/totale punteggio massimo	……../5
		……../20

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO
PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
comune a tutti gli indirizzi

anno scolastico 2026/2027

Alla fine del triennio l'allievo dovrà acquisire i seguenti **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**:

CONOSCENZE
- conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali (es. Rinascimento, Barocco, Romanticismo, …)
- associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori e la loro produzione
- conoscere gli elementi essenziali della narratologia: voce narrante, focalizzazione, sistema dei personaggi, dimensione spazio-temporale, tecniche narrative (discorso indiretto libero/monologo interiore/ regressione-straniamento, …)
- conoscere la specificità del discorso poetico con particolare riguardo a figure retoriche, metrica, livello ritmico e fonologico

COMPETENZE
- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili alle parole-chiave
- saper delineare le caratteristiche di un contesto
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche, impianto metrico, elementi fonici e ritmici
- esporre in modo corretto e chiaro un argomento, secondo un tempo prefissato
- rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato o porre a propria volta domande
- rispondere per iscritto a domande in modo adeguato
- riassumere testi, riassumere da più testi riferendosi ad un problema, con corretto uso delle fonti
- saper variare lessico e registro a seconda del tipo di testo

ABILITA'
- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato
- saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico
- elaborare in modo creativo testi sulla base di modelli
- usare la scrittura come forma di esplorazione della realtà, soprattutto attraverso la descrizione e la narrazione
- saper condurre in modo autonomo un'analisi su un testo, sia oralmente che per iscritto
- saper argomentare con chiarezza sia oralmente che per iscritto

CONTENUTI e TEMPI

Classe III

Disponibilità: 100 ore

Modulo I: La letteratura dell'età medievale (70 ore)

La nascita della cultura europea	Ripresa di quanto svolto in seconda sulla civiltà medievale e i generi letterari. La prima letteratura in volgare: Stilnovismo (Guinizzelli) e realismo-comico (Cecco Angiolieri)	8 ore	settembre-ottobre
Dante	Letture da *Vita nova* e altre opere + 10 canti di *Inferno* tra cui imprescindibili (anche non integrali): I, III, V, VI, X, XIII, XXVI, XXXIII	23 ore	4 canti *dell'Inferno* entro il trimestre, gli altri nel pentamestre *in itinere*
Canzoniere di Petrarca	Letture dalle opere principali + almeno 7 liriche	14 ore	gennaio-febbraio
Decameron di Boccaccio	Letture dalla cornice + non meno di 5 novelle	20 ore	marzo
Approfondimenti per il Novecento (uno a scelta)	• Post- moderno: *Il nome della rosa* di Eco; eventuale visione del film. • *Canzoniere* di Saba e la lirica d'amore/figura della donna. • Il tema della patria (da Petrarca a Pasolini). • Un *topos* del Novecento.	5 ore	*in itinere*

Modulo II: La letteratura dell'età signorile (30 ore)

La nascita dell'Europa moderna	La cultura nell'età umanistico-rinascimentale	10 ore	aprile
Orlando furioso di Ariosto	*Proemio, La follia di Orlando* e alcuni altri episodi	20 ore	aprile- maggio

Modulo III: Percorso sulla letteratura del secondo Novecento e contemporanea (tempi a scelta del docente, trasversale agli altri moduli)

Sarà proposta la lettura di almeno due opere di autori italiani e/o stranieri del secondo Novecento o della contemporaneità come anticipazione del programma della classe V. In alternativa, si potranno svolgere uno o più percorsi tematici sempre su autori moderni. Il modulo potrà eventualmente essere impostato su temi di Costituzione e cittadinanza, come previsto dal nuovo Esame di maturità.

OBIETTIVI MINIMI DI LETTERATURA DEL TRIENNIO

per gli alunni certificati con sostegno (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/05/2011) e per alunni BES-DSA ove previsto dal Piano Didattico Personalizzato (L. n. 170 dell'08/10/2010 e D.M. del 12/07/2011) e dalle allegate linee guida:

- organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un **testo scritto** ordinato e argomentato (tip. A, C), sufficientemente corretto, coeso e coerente, che dimostri la conoscenza ed il rispetto delle principali caratteristiche della tipologia testuale richiesta
- nel **colloquio orale** collocare il testo letterario nel contesto storico, nella corrente culturale e nel percorso compositivo dell'autore
- analizzare i testi con riferimenti essenziali ma corretti rispetto al contenuto, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle forme metriche, alle figure retoriche
- operare semplici collegamenti, anche interdisciplinari
- esporre i contenuti senza errori gravi, utilizzando il lessico proprio della disciplina

Circa la valutazione degli alunni BES o DSA, verranno applicate le misure compensative e dispensative riportate nelle certificazioni di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza scritta e orale prevista dalla disciplina.

METODOLOGIA

- analisi dei testi
- esercitazioni sui testi
- ricerca ed esposizione di approfondimenti
- lettura di libri e articoli
- visione di film
- partecipazione a conferenze

STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo:

G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Bernardi
Scrittori e scrittrici nel tempo, vol.1, Paravia
Dante, *Lo dolce lume,* B. Mondadori

- mappe e quadri riassuntivi
- LIM
- Internet

VALUTAZIONE

SCRITTO

Le prove scritte saranno assegnate secondo le tipologie dell'Esame di Stato (in particolare la Tipologia A – analisi del testo letterario - e la Tipologia C – tema argomentativo - in classe terza; la Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - in classe quarta; tutte tre le tipologie in classe quinta) secondo il seguente prospetto:

Classe	Tipologia	Trimestre	Pentamestre
III	A e C	almeno 2 scritti A\C (oppure 1 scritto A\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\C (oppure 2 scritti A + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)
IV	B (alternata alla A o alla C)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti B+ 1 prova semisrutturata cfr. sotto)
V	A B C (è preferibile somministrare, almeno nel Pentamestre, prove che comprendano a scelta tutte tre le tipologie d'Esame)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)

ORALE

Per le prove orali le valutazioni saranno almeno due sia nel Trimestre che nel Pentamestre. Un voto potrà essere finalizzato alla verifica delle competenze ed assegnato ad esercizi scritti di analisi e commento di testi (in preparazione alla prova INVALSI); **tale prova strutturata o semistrutturata può essere svolta, a discrezione del docente, in sostituzione di una Tipologia d'Esame o in aggiunta alle Tipologie già programmate**. Un secondo voto orale sarà da intendersi come verifica, tramite interrogazione, delle conoscenze di un'ampia parte del programma, con carattere sommativo.

Essendo il voto finale in pagella unico, il numero totale delle valutazioni (scritte e orali) non dovrà essere inferiore a tre nel Trimestre e a cinque nel Pentamestre.

Prova maestra di competenze di analisi testuale secondo la tipologia A nel pentamestre (data da definire).

Si allegano le **griglie per la valutazione** della prova orale e della prova scritta (griglia ministeriale anno 2019).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	**Descrizione**	**Scala** **10 / 10**
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	...../ 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	...../ 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	...../ 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
PERTINENZA E COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	..... / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	.... / 20

TIPOLOGIA B	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	..... / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	..... /20

TIPOLOGIA C	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	……. / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	...../ 20

COGNOME:_____ NOME:_____ CLASSE: _____	**PUNTI INDICATORI GENERALI**	…… / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI	…… / 40
	TOTALE	..... / 100

LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	**DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO**	…… / 20

LICEOSTATALE SCIENTIFICO,LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE “G.GIOLITTI– G.B.GANDINO”

DIPARTIMENTO DI LATINO E GRECO

PROGRAMMAZIONE DI LATINO

Anno scolastico 2026-27

Classe: 3 A Classico

Docente: Simona Oggero

- OBIETTIVI MINIMI: l’allievo deve possedere un’informazione essenziale ma corretta delle strutture morfosintattiche di base (morfologia verbale, nominale, principali complementi, lessico di base).

- METODOLOGIA: lezioni frontali, lavoro a coppie, esercitazioni in classe (laboratorio di traduzione), correzione dei compiti assegnanti per casa, *flippedclassroom*, ove possibile reperire materiale adeguato da condividere nella sezione didattica del registro elettronico.

-STRUMENTI DIDATTICI: libri di testo in adozione: *La Bella Schola*, ed. Le Monnier, letteratura; la grammatica in adozione; lavagna (LIM e ardesia, Internet e lezioni multimediali quando possibile, compatibilmente con il materiale a disposizione).

SCANSIONE ORARIA:

Le ore di lezione saranno scandite come segue: un’ora settimanale o due, secondo il bisogno, destinata alle verifiche orali; un’ora di laboratorio di lingua (correzione delle versioni di compito, esercizio di traduzione, guidato dal docente), due ore di studio della letteratura, traduzione e analisi di passi di autori.

CONTENUTI:

Prosecuzione dello studio della grammatica e della sintassi latina. In particolare: il periodo ipotetico dipendente e indipendente, il congiuntivo indipendente, l'oratio obliqua. Ripasso di tutte le subordinate.

Le origini della letteratura latina: Livio Andronico. I Carmina, i fescennini, la satura e il verso saturnio (introduzione alla metrica). L'influsso dei carmina sullo stile letterario. I generi del teatro a Roma: palliata, togata, coturnata, praetexta.

L'atellana come premessa al teatro regolare alla greca. Caratteri salienti dell'Arcaia e della Nea. Vita e opera di Livio Andronico: l'Odusia.

Nevio ed Ennio: vita e significato della produzione letteraria.

Ennio. L'esametro.

Il teatro latino: il rapporto con i modelli greci; caratteri del teatro in Grecia e a Roma.
Plauto (ottobre) e la struttura delle sue commedie. Il comico di carattere e il comico di situazione.
Analisi delle seguenti commedie: *l'Aulularia* e il *Miles gloriosus*; trama e lettura di brani antologici da altre commedie: *Pseudolus*, *Menaechmi*, *Amphitruo*.
Terenzio (novembre): vita e opere. Analisi *dell'Heautontimoroumenos* e *dell'Hecira*; lettura di passi antologici. I personaggi delle commedie, il successo difficile, *l'humanitas*.
Nei mesi da dicembre a maggio saranno analizzati, nell'ordine: Lucilio e la satira letteraria, Cicerone: l'inventore del linguaggio filosofico latino; l'oratoria; Cesare, Sallustio, Lucrezio, i *poetae novi* e Catullo: biografia dettagliata e produzione letteraria. Letture in italiano e analisi di passi scelti in latino per ciascun autore.

- VALUTAZIONE

<u>Criteri di valutazione ed obiettivi minimi per la sufficienza(prove orali)</u>

BUONO-OTTIMO (8-10): informazione esauriente sotto ogni profilo, analisi dei testi approfondita e arricchita da apporti personali, esposizione organica, efficace ed elegante.

DISCRETO (7-8): informazione dettagliata ma non completa, analisi dei testi precisa ed attenta sia all'aspetto tematico che a quello stilistico, esposizione pertinente e consequenziale.

SUFFICIENTE (6-7): informazione corretta ma essenziale sui principali autori del periodo arcaico (Omero, storiografia nel triennio, conoscenza delle strutture morfosintattiche di base (morfologia verbale, nominale, sintassi delle principali proposizioni, lessico di base nel biennio) analisi dei testi corretta ma non approfondita, espressione semplice ma ordinata e appropriata.

INSUFFICIENTE (5-6): informazione frammentaria e talora scorretta, analisi dei testi sommaria, esposizione impacciata e spesso impropria nella terminologia tecnica.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (meno di 5): informazione molto esigua e spesso scorretta, analisi dei testi frammentaria e talora incoerente, espressione disordinata e approssimativa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI TRADUZIONE DAL LATINO

INDICATORI (Competenze di traduzione)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Morfo-sintattica	- distinzione tra singolare/plurale sia nella flessione nominale sia in quella verbale (errore lieve) - riconoscimento dei complementi - riconoscimento di tempo/modo/forma di un verbo - riconoscimento delle subordinate - individuazione della struttura sintattica dei periodi - frase non tradotta (si calcolano 3/4 errori a seconda della lunghezza e della complessità della frase)	……/10
Lessicale	- contestualizzazione del lessico - individuazione del preciso campo semantico intorno al quale ruota il senso del testo - scelta del sinonimo opportuno	……/5
Comprensione del testo	- comprensione del messaggio globale - comprensione dei singoli costrutti - fluidità della traduzione - pertinenza della resa in italiano	……/5
	Totale punteggio assegnato/ totale punteggio massimo	……/20
	Voto	

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LIGUISTICO, CLASSICO
E SCIENZE UMANE "G. GIOLITTI-G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44624
Codice fiscale: 82002290045
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail.: cnps05000d@istruzione.it

Programmazione **matematica**

Anno scolastico: 2026/27

Classe: III sez. classico

Docente: Prof. Verna Andrea

Libro di testo: Bergamini, MAT.AZZURRO 4^Ediz, vol 3, LDM 1

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
Modulo 1 **EQUAZIONI E SISTEMI** **Settembre/ novembre**	Individuare la strategia più appropriata per ciascun tipo di equazione Saper risolvere problemi di diverso genere tramite l'utilizzo di equazioni	Comprendere ed applicare le tecniche risolutive delle equazioni e dei sistemi Risolvere problemi modellizzandoli con equazioni opportune	**Le equazioni di secondo grado:** equazioni incomplete, equazione completa, scomposizione di un trinomio di secondo grado, equazioni di grado superiore al secondo, problemi, equazioni irrazionali e con valori assoluti **I sistemi di secondo grado:** sistemi di secondo grado, sistemi di grado superiore	Verifica scritta Interrogazione orale Domande in classe
Modulo 2 **DISEQUAZIONI DI II GRADO** **Ottobre /dicembre**	Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di semplici esercizi.	Comprendere ed applicare le tecniche risolutive delle disequazioni di secondo grado, con particolare attenzione all'interpretazione grafica	**Le disequazioni di secondo grado:** disequazioni di secondo grado intere, fratte e fattorizzabili, sistemi di disequazioni, disequazioni di grado superiore al secondo, disequazioni irrazionali e con valori assoluti	Verifica scritta Interrogazioni orali Domande in classe
Modulo 3 **GEOMETRIA ANALITICA** **Gennaio/Marzo**	Acquisire il linguaggio scientifico appropriato Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Riconoscere le equazioni di rette, circonferenze, parabole, ellissi ed iperboli e le relative proprietà Rappresentare sul piano cartesiano i grafici di rette, circonferenze, parabole, ellissi ed iperboli Risolvere problemi inerenti rette e coniche sul piano cartesiano	**Il piano cartesiano e la retta (ripasso ed approfondimento):** piano cartesiano, equazione implicita ed esplicita della retta, rette parallele e perpendicolari, fasci di rette propri ed impropri, problemi **Le coniche:** circonferenza, parabola, ellisse, iperbole, funzione omografica, rette tangenti, problemi	Verifica scritta Interrogazioni orali Domande in classe

		Comprendere il concetto di luogo geometrico		
Modulo 4 **GEOMETRIA** **Aprile**	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici esercizi sulla circonferenza e i poligono inscritti e circoscritti	Conoscere e comprendere le principali proprietà della circonferenza e del cerchio Conoscere e comprendere i teoremi relativi alle corde Conoscere e comprendere i teoremi relativi ai poligoni inscritti e circoscritti	**La circonferenza:** circonferenza e cerchio, il numero p, corde, posizioni reciproche retta/circonferenza, posizioni reciproche circonferenza/circonferenza, angoli al centro ed alla circonferenza, poligoni inscritti e circoscritti, poligoni regolari, similitudine nella circonferenza	Verifica scritta Interrogazioni orali Domande in classe
Modulo 5 **DATI E PREVISIONI** **Maggio**	Utilizzare le nozioni di statistica per risolvere problemi reali afferenti ad altri ambiti (fisico, economico…)	Analizzare statisticamente set di dati Rappresentare graficamente i dati statistici Applicare gli indici di variabilità all'analisi dei fenomeni Modellizzare situazioni problematiche	**La statistica**: richiami di statistica descrittiva, distribuzioni doppie condizionate e marginali, deviazione standard, dipendenza, correlazione, regressione	Verifica scritta Interrogazioni orali Domande in classe

Nota

Si precisa che il presente piano di lavoro è da intendersi come indicativo e non prescrittivo delle modalità di lavoro da attuarsi e dei contenuti da affrontare, dovendosi esso naturalmente adattare, in ogni sua parte, alle esigenze della singola classe di fronte alla trattazione dei vari argomenti.

Per il calcolo indicativo delle ore di lezione per ciascun modulo, si è tenuto conto di quanto segue:

3 ore settimanali per 33 settimane = 99 ore di lezione circa.

OBIETTIVI MINIMI

Negli obiettivi disciplinari sono stati evidenziati con una sottolineatura gli obiettivi minimi da raggiungere (anche, in caso di necessità, con le dovute misure compensative/dispensative come la semplificazione dei calcoli, tempi più lunghi, risoluzione guidata di problemi basilari, utilizzo di calcolatrici o nuove tecnologie, formulari o tabelle,….).

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo o E-book
- LIM
- Eventuali dispense e video proposti per approfondimenti ed esercitazioni

- Lezioni convertite in pdf e disponibili sulla piattaforma Google Classroom

VALUTAZIONE

Per ogni verifica scritta si predisporrà una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato un voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi si valuteranno: comprensione della situazione proposta, individuazione del percorso risolutivo logicamente valido e coerente alla situazione presentata, conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative, capacità logiche ed originalità della risoluzione, correttezza e chiarezza degli svolgimenti, completezza ed accuratezza della risoluzione, capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Inoltre è possibile che vengano assegnati pesi differenti alle varie prove (orali, scritte e laboratorio).

Al fine di un controllo puntuale e completo dei livelli di apprendimento, si cercherà di diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e durata in relazione alla complessità degli obiettivi.

Per quanto riguarda la valutazione, essa parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10. Tendenzialmente la sufficienza è raggiunta al raggiungimento della metà dei punti rispetto al totale del punteggio della prova stessa. Nei casi in cui la soglia della sufficienza sia diversa o si prevedano variazioni a questa metodologia di valutazione (ad esempio test a risposta multipla), l'insegnante provvederà a comunicare dettagliatamente quanto previsto agli studenti.

La valutazione della prova non viene bloccata dalla presenza dei singoli errori di calcolo. Infatti essi esprimono solo una parte delle competenze richieste. Gli errori di calcolo di pura distrazione avranno pertanto un impatto inferiore a errori di calcolo che attingono a concetti fondamentali.

Gli argomenti della verifica sono definiti in modo chiaro e comunicati agli studenti: è possibile trovare tutte le informazioni teoriche / modelli di esercizi nelle lezioni condivise con google classroom.

Di seguito la griglia di valutazione per le prove orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**

Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6-7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7-8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8-9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9-10**

Dunque, in conclusione, agli studenti saranno proposte valutazioni di tipo:

1) orale: svolgimento di esercizi / problemi / analisi di grafici, da svolgere alla lavagna o su foglio (in tal caso la correzione avviene fuori dall'orario scolastico), e/o ragionamenti guidati dal docente al fine di verificare abilità di calcolo, conoscenza degli aspetti teorici e abilità nell'argomentare concetti scientifici.

2) scritti: svolgimento di esercizi di differente difficoltà e di varie tipologie (problemi, domande a risposta chiusa / aperta, analisi di grafici, ...).

METODOLOGIA

Lo sviluppo dei contenuti si svolge in modo diverso a seconda degli argomenti stessi. Accanto alla classica lezione frontale, indispensabile nel triennio per la sistematizzazione rigorosa e la formalizzazione delle conoscenze, si applica principalmente la didattica per problemi, la quale consente lo sviluppo del pensiero divergente, inducendo la formulazione di ipotesi e congetture. Dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è portato prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo; un processo in cui l'appello all'intuizione viene via via ridotto per dare più spazio all'astrazione ed alla sistemazione razionale. Notevole spazio viene dato alle esercitazioni in classe alla lavagna, individuali o di gruppo, per consolidare le nozioni apprese e saperle applicare in diversi contesti, nonché per acquisire una sicura padronanza del calcolo. Alcuni temi inoltre si prestano ad essere affrontati più volte nel corso del triennio, procedendo a livelli di sempre maggiore approfondimento ed astrazione.
L'itinerario didattico poi viene predisposto in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi, allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitare la comprensione da parte degli allievi.
Ove ritenuto utile e possibile, si utilizzano elaboratori elettronici con pacchetti applicativi che consentano la visualizzazione di processi algoritmici non attuabili con elaborazione manuale e la manipolazione di oggetti matematici. Ciò consente anche la verifica sperimentale di nozioni teoriche già apprese e rafforza a sua volta l'attitudine all'astrazione ed alla formalizzazione per altra via conseguita.

FINALITA'

Durante il secondo biennio del Liceo Classico, l'insegnamento della matematica concorre, in armonia con le altre discipline, alla promozione culturale ed alla formazione umana degli studenti, privilegiando l'abilità di ragionamento e stimolando i collegamenti con le altre discipline (in particolare con la fisica), al fine di utilizzare metodi e concetti per la modellizzazione di fenomeni. In particolare, lo studio della matematica favorisce:

- lo sviluppo delle capacità intuitive e logiche
- la capacità di utilizzare procedimenti euristici
- la maturazione dei processi di formazione e di astrazione dei concetti
- la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente
- lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche
- l'abitudine alla precisione di linguaggio
- l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite

Bra, 1/10/2026 Prof. Verna A.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA (nuclei fondanti)

Anno scolastico 2026-2027

Classi: III, IV, V Classico, Scientifico, Scienze applicate, Linguistico, Scienze Umane

Docenti: Mariapina AGOSTA, Elena ANGELERI, Chiara Carratù, Angelo CALEMME, Biagio CONTERNO, Giuseppe MORIONDO, M.Agnese ARIAUDO, Christian RIVOIRA

PREMESSA
Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti nuclei tematici e obiettivi didattici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, secondo i suggerimenti delle **Indicazioni ministeriali**.

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
Classi III Classico, Scientifico (99 h.); Scienze applicate, Linguistico, Sc.Umane (66 h.) **Autori**: Socrate; Platone; Aristotele; almeno un autore, corrente o tema della filosofia ellenistico o tardo-antica; almeno un autore tra S. Agostino, S. Anselmo, S. Tommaso o un percorso sul pensiero patristico e medievale.	*- l'uso corretto del lessico settoriale;* *- la capacità di strutturare argomentazioni orali e scritte dotate di linearità e chiarezza;* *- la chiara impostazione delle strategie di lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici di differente difficoltà;*	*- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;* *- l'arricchimento delle capacità linguistiche;* *- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;* *- lo sviluppo*	- **conoscenza delle terminologia filosofica di base** - **conoscenza delle principali teorie filosofiche** - **conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano le teorie filosofiche**	**- Interrogazioni orali** **- Test**

Eventuali approfondimenti proposti dall'insegnante. **Tempi** (orientativi). I Trimestre: fino a Socrate e Platone I Parte (la dottrina delle idee) - II Pentamestre: Platone II Parte (l'antropologia e il pensiero politico); Aristotele; un autore, corrente o tema relativo alla età ellenistica o tardo-antica; almeno un autore o percorso di ambito patristico e medievale **Classi IV Classico, Scientifico (99 h.); Scienze applicate, Linguistico, Scienze Umane (66 h.)** **Autori**: Galileo e la rivoluzione scientifica; Cartesio; almeno un autore scelto tra Spinoza, Leibniz, Vico, Pascal; almeno un esponente dell'empirismo (Bacone, Hobbes, Locke, Hume); un esponente o un percorso sull'Illuminismo*; Kant; un esponente o un tema relativo al romanticismo e all'idealismo tedesco, tra cui Hegel (che si può trattare in	- *l'accrescimento della capacità di studiare concetti, problemi, teorie filosofiche nella loro articolazione storico-teorica;* *- lo sviluppo della capacità di individuare nella attualità (religione, politica, economia) e nelle altre discipline (matematica, scienze naturali, linguistica e grammatica, arte, scienze sociali, etc.) problemi di tipo filosofico;* - *l'abitudine ad un pensiero di tipo riflessivo.*	*della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);* *- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);* *- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche in essa presenti e da essa suscitate.*		

forma sintetico-sistematica, oppure focalizzando alcuni aspetti del suo pensiero). Eventuali approfondimenti proposti dall'insegnante. * Il percorso sul pensiero politico dell'Illuminismo può essere svolto in storia (cfr. Storia classi quarte), tranne che nelle classi Esabac dove deve essere trattato in filosofia. **Tempi** (orientativi). I Trimestre: fino a Pascal - II Pentamestre: fino a Hegel **Classi V Classico, Scientifico (99 h.); Scienze applicate, Linguistico, Scienze Umane (66 h.)** **Autori**: Hegel (qualora non svolto o svolto parzialmente nella classe precedente; se lo si ritiene opportuno, può esser focalizzato un tema specifico del suo pensiero, considerato fondamentale per capire gli sviluppi del pensiero contemporaneo); almeno un autore tra Feuerbach e Kierkegaard;				

Marx; Schophenauer; Comte e eventualmente altri esponenti del positivismo e del pensiero scientifico dell'ottocento (p.es. Mill, Spencer, Darwin etc.); Nietzsche; due autori e/o percorsi del novecento (tre se non viene inserito Hegel) scelti tra i seguenti ambiti: 1) la fenomenologia; 2) l'esistenzialismo; 3) sociologia, psicologia e scienze umane; 4) il neoidealismo italiano; 5) il neopositivismo e la filosofia analitica; 6) il vitalismo e il pragmatismo; 7) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; 8) interpretazioni e sviluppi del marxismo; 9) temi e problemi di filosofia politica e del diritto; 10) sviluppi della riflessione epistemologica; 10) la filosofia del linguaggio; 11) l'ermeneutica filosofica, 12) la filosofia della mente e l'intelligenza artificiale; 13) filosofia, bioetica e				

questione ecologica, 14) momenti e personalità del pensiero scientifico contemporaneo. Eventuali approfondimenti proposti dall'insegnante. **Tempi** (orientativi). I trimestre: da Marx al Positivismo; II Pentamestre: Nietzsche e gli autori e/o temi del pensiero del Novecento.				

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:
le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del triennio:

- capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina);
- capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;
- capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diversa genere;

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.

METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico-problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
- 3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

GI: gravemente insufficiente; 2 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
I: insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
I/S: appena sufficiente; 5,5/10
S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
O: buono; **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
E: eccellente; 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

2. L'Interrogazione scritta: Test

E' opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la Tipologia della **domanda a risposta aperta**, che risultò essere la più usata in sede del vecchio Esame di Stato (valido fino al 2018-19). Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. E' comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

1. La prova viene valutata in riferimento ai seguenti indicatori:

a) conoscenza e pertinenza dei contenuti
b) chiarezza espositiva
c) correttezza lessicale e formale

Per la tabella delle valutazioni, si rimanda alle griglie allegate

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI STORIA (nuclei fondanti)

Anno scolastico 2026-2027

Classi: III, IV, V Classico, Scientifico, Scienze applicate, Scienze Umane.

Docenti: Mariapina AGOSTA, Elena ANGELERI, Chiara Carratù, Angelo CALEMME, Biagio CONTERNO, Giuseppe MORIONDO, M.Agnese ARIAUDO, Christian Rivoira

INTRODUZIONE

Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti obiettivi didattici e nuclei tematici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, secondo i suggerimenti delle indicazioni ministeriali.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Storia **Classi III Classico (99 h.); Scientifico, Scienze applicate e Scienze umane (66 h.);** Temi: il programma verrà articolato dal docente tenendo presenti le seguenti tematiche fondamentali: affermazione e crisi dei poteri universali: Papato e Impero; nascita delle monarchie nazionali; la crisi del Trecento; l'Italia dai Comuni alle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze/Umanesimo e Rinascimento in Italia e in Europa (a scelta uno dei due	- *l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;* - *l'arricchimento delle*	*- l'uso corretto del lessico settoriale;* *- il potenziamento delle abilità di ordinare l'argomentazione storica attraverso "narrazioni" precise ed attente alla*	- **Conoscenza della terminologia storica di base** - **conoscenza delle principali eventi e personaggi della storia medievale, moderna e**	**Interrogazioni orali** **Test** **Prova scritta (Tema, Saggio con documenti)** Il **Dipartimento** ha ritenuto opportuno che **Storia** fosse la disciplina da testare nella **Prova maestra**(verifica scritta da svolgersi su classi parallele negli indirizzi **Classico, Scientifico,**

argomenti); la Riforma protestante e la Riforma cattolica; imperi e stati nell'Europa del XVI secolo (Carlo V, Filippo II, Elisabetta I; conflitti religiosi e politici tra la fine del XVI e XVII secolo. Tempi (orientativi). I trimestre: fino all' Italia delle Signorie; II Pentamestre: fino a Filippo II e all'Età elisabettiana **Classi IV Classico (99 h.), Scientifico e Scienze applicate e Scienze umane (66 h.)** Temi: il programma verrà articolato dal docente tenendo presenti le seguenti tematiche fondamentali: la Guerra dei Trent'anni e la Prima Rivoluzione inglese (se non svolte nella classe precedente, con un approccio sintetico); l'Europa tra assolutismo (Luigi XIV) e costituzionalismo (la seconda Gloriosa Rivoluzione); il pensiero politico del Seicento e del Settecento (cfr. linee generali di filosofia), l'assolutismo illuminato e le riforme (facoltativo)**;** dalle Rivoluzioni americana e francese alla Restaurazione; i moti rivoluzionari in Europa degli anni venti al Quarantotto (facoltativo); il Risorgimento italiano fino alla Destra storica; quadro generale dell'Europa di fine secolo, con particolare attenzione ai rapporti internazionali Tempi (orientativi). I trimestre: fino alle rivoluzioni; II Pentamestre: dall'età napoleonica alla Destra storica. **Classi V Classico (99 h), Scientifico e Scienze applicate (66 h.)** Temi: il programma verrà articolato dal docente tenendo presenti le seguenti tematiche fondamentali: la società di massa (facoltativo); l'Italia giolittiana (se non	*capacità linguistiche;* *- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;* *- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);* *- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);* *- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche e*	*collocazione spazio-temporale degli eventi;* *- lo sviluppo della capacità di riconoscere nella complessità del divenire storico le relazioni tra strutture (economiche, sociali, istituzionali), eventi (religiosi, politici) e valori;* *- la crescita della consapevolezza della natura ermeneutica del sapere storico, attraverso lo studio dei documenti più significativi e delle più importanti teorie storiografiche. In prospettiva interdisciplinare, ci si sforzerà di utilizzare il più possibile fonti letterarie, iconografiche,*	**contemporanea** - **conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano strutture politico-istituzionali, economico-sociali, artistiche e culturali**	**Scienze applicate, Scienze umane**). Tale orientamento è stato condiviso dal **Dipartimento di Italiano-Triennio**, in ragione del fatto che agli studenti, durante lo svolgimento del corso, deve essere data la possibilità di confrontarsi con l'elaborato di argomento storico, In particolare, la scansione delle **Prove maestre** avverrà nel seguente ordine: **Classi terze**. Tipologia: **Domande aperte o tema. L'elaborato potrà eventualmente essere corretto in collaborazione** con l'insegnane di Lettere e originare una valutazione per entrambe le discipline. **Classi quarte**. Tipologie: **Tema** o **Domande aperte**. Da somministrare dopo Pasqua. Gli studenti potranno scegliere uno dei titoli proposti, per la redazione di un elaborato di max. 90 righe protocollo. **Classi quinte.** Per le Classi terminali **non è prevista** la **Prova Maestra**, ma una **Simulazione della**

svolta nell'anno precedente); la Prima Guerra mondiale; la Rivoluzione russa e il Comunismo staliniano; il Fascismo in Italia; il Nazionalsocialismo in Germania; gli Anni Trenta negli Stati Uniti e in Europa; la Seconda guerra mondiale; l'Italia nella Seconda guerra mondiale e la Resistenza. La nascita della Repubblica, e la Costituzione; un tema della storia contemporanea focalizzato in particolare sulla seconda metà del Novecento. Argomento di questa ultima parte del programma può essere individuato in una delle seguenti tematiche p. es.: la storia dell'Italia repubblicana dal '48 ad oggi; gli sviluppi della Guerra fredda; nascita, sviluppi, istituzioni dell'Ue; il crollo dell'Urss e delle repubbliche socialiste; dopo il crollo del muro: Russia e paesi dell'Europa orientale dopo l'89. le Chiese e le religioni dalla seconda metà del Novecento ad oggi; il processo di decolonizzazione e le sue conseguenze; Israele, il mondo arabo ed i conflitti mediorientali. Tempi (orientativi). I Trimestre: fino alla prima guerra mondiale; II Pentamestre: la restante parte del programma. **Ed.Civica** **Per tutte le classi del triennio** Le problematiche relative all'insegnamento di **Ed.Civica** verranno affrontate trasversalmente e parallelamente alla programmazione delle due discipline. Nello specifico, l'attenzione sarà rivolta ai classici del pensiero politico (p.es.: Platone, Aristotele, Hobbes, Locke, Marx, etc.), più importanti dottrine (p. es.: il giusnaturalismo, il liberalismo, il	*storiche in essa presenti e da essa suscitate*	*video (in particolare per la storia contemporanea);* *- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali, attraverso l'approfondimento di determinate questioni suscitate dallo studio della Storia ma anche della Filosofia sviluppando così le competenze di* **Ed. Civica***;* *- l'accrescimento della consapevolezza dell'alterità del*		**Prima prova dell'Esame di Stato**. Si svolgerà alla fine dell'anno scolastico (verosimilmente nel mese di maggio) e in questo caso il **Dipartimento** proporrà, per tutte le Classi quinte di **ogni indirizzo** (**comprese** quelle del **Linguistico Esabac**), due titoli: uno per la tipologia del **Tema**, l'altro per quella del **Saggio con documenti**.

socialismo, la dottrina sociale della Chiesa, etc.) ai principali documenti che hanno segnato la storia giuridica e costituzionale dell'Europa e dell'occidente (p.es. la Magna Charta, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, la Costituzione degli Stati Uniti, etc.). Si aiuteranno gli studenti a costruire una sorta di dizionario dei concetti politici (p.es. giustizia, bene comune, rappresentanza, democrazia, etc.), ampliando in tal modo la possibilità che entrino come parte attiva e consapevole nel dibattito pubblico e nella vita politico-istituzionale.. Sempre nell'ultimo anno, si cercherà di individuare, a grandi linee, le principali questioni geopolitiche e relative ai rapporti internazionali che caratterizzano il mondo contemporaneo (p.es.: il ruolo dell'Onu, la nascita, l'affermazione e i problemi della UE, ecc.). **Si è deciso unanimemente in Dipartimento di affrontare lo studio della Costituzione italiana (10 ore in III; 8 ore in IV; 10 ore in V) in modo parallelo e coerente al programma di Storia, traendo spunto e ispirazione dalla lettura delle pagine del manuale in adozione esplicitamente dedicate a percorsi di Educazione Civica.**		*passato rispetto al presente pur nella consapevolezza del radicamento di quest'ultimo nel primo.*		

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:

le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina);*
- *capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diverso genere;*

Per quanto concerne **le conoscenze**:
- si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.

METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti

1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
2.*Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

Uno degli strumenti didattici di primaria importanza adottati dal Dipartimento è la partecipazione al concorso di Storia Contemporanea "LUDI HISTORICI" promosso dal nostro Liceo. Si rimanda alla documentazione relativa al suddetto progetto didattico per tutto quello che riguarda gli obiettivi, la metodologia e le ricadute didattiche delle varie attività ad esso connesse. I contenuti affrontati durante i LUDI HISTORICI vengono inseriti nel Documento del 15 maggio e fanno parte dei moduli del programma d'esame di Stato per le classi V.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

Gravemente insufficiente; 2 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
Insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB: Molto buono: **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
O: Ottimo: 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

2. L'Interrogazione scritta: Test

E' opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la Tipologia della **domanda a risposta aperta**, che risultò essere la più usata in sede del vecchio Esame di Stato (valido fino al 2018-19). Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. E' comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

1. La prova viene valutata in riferimento ai seguenti indicatori:

a) conoscenza e pertinenza dei contenuti (**CON**)
b) chiarezza espositiva (**ESP**)
c) correttezza lessicale e formale (**LESS**, **FOR**)
Nb.: con il simbolo **–** a fianco dei singoli indicatori e possibile sottolineare le criticità evidenziatesi nel complesso della Prova.

Per le griglie di valutazione si veda l'allegato

LICEO STATALE

SCIENTIFICO, LINGUISTICO, TECNOLOGICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

PROGRAMMAZIONE DI IRC

Anno scolastico 2026-2027

Classe **TERZA** sez. **A** indirizzo **Classico**

Docente: **Galletto Silvia**

PREMESSA L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1. LA CHIESA TRA ISTITUZIONE E COMUNITÀ - I giovani e la Chiesa: diffidenze e pregiudizi… - Il monachesimo. - San Francesco e i movimenti pauperistici. - La riforma protestante. - Le confessioni cristiane e l'ecumenismo - I testimoni del Vangelo: Padre Pino Puglisi	**CONOSCENZE**	- Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici e teologici che determinarono le divisioni.
	COMPETENZE	- Apprezzare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana
	ABILITÀ	- Saper rintracciare, nella testimonianza cristiana, figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.
2. IL CAMMINO DEL GIOVANE - La categoria del viaggio come metafora della vita. - La ricerca della propria identità. - Conoscere e gestire le proprie emozioni. - Autonomia, libertà e responsabilità nell'adolescente; - Modelli contemporanei: verso quali valori orientare la propria vita.	**CONOSCENZE**	- Riconoscere il valore etico della vita umana, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo.
	COMPETENZE	- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con il messaggio evangelico
	ABILITÀ	- Individuare nella metafora del "viaggio" il cammino del giovane verso scelte esistenziali consapevoli.

METODI DI VERIFICA

- Sintesi della lezione precedente.
- Interventi orali degli allievi.
- Questionari e/lavori di gruppo.
- Argomentazioni scritte su argomenti definiti

METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo: a gruppi si assegnano stesse consegne e ci si confronta con strumenti tecnici che ne permettono lo svolgimento con il distanziamento.
- Lettura guidata del libro di testo, di articoli di riviste specializzate o di quotidiani, e della Bibbia.
- Discussioni in classe libere o gestite in dinamica di gruppo.
- Visione guidata di filmati, servizi giornalistici, sezioni di film, opere d'arte.

STRUMENTI DIDATTICI: quaderno per appunti, materiale multimediale, Bibbia

VALUTAZIONE

Nota valutativa da trascrivere in pagella	Descrizione	Scala in decimi
INSUFFICIENTE: I	Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.	5
SUFFICIENTE: S	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte non pertinenti.	6
DISCRETO: d	Conoscenze sommarie applicate con una certa correttezza ma non sempre in autonomia. La partecipazione è saltuaria e con interventi pertinenti.	7
BUONO: B	Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo. Discrete capacità di rielaborazione critica.	8
DISTINTO: D	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo. Buona capacità di rielaborazione critica	9
OTTIMO: O	Conoscenze ben articolate e approfondite sugli argomenti trattati. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora i contenuti correttamente in modo autonomo e critico. La partecipazione è propositiva.	10

MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO E SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D

Programmazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
Anno Scolastico 2026/2027

CLASSE: 3A Classico

DOCENTE: Prof. Nazzaro Andrea

Riferimenti normativi relativi alle competenze trasversali e disciplinari

In riferimento alle "Indicazioni nazionali per i licei" DPR n. 89/2010, l'insegnamento delle Scienze motorie e sportive all'interno della scuola secondaria di secondo grado ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dello studente riguardante sia l'apprendimento delle competenze motorie, sportive, emotive, sociali per un corretto stile di vita; sia per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza trasversali (DM n 139/2007) necessarie per " la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Obiettivi specifici di apprendimento

	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	**Lo sport, le regole e il fair play**	**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**	**Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
PRIMO BIENNIO	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

		confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.		
SECONDO BIENNIO	La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficolta, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.
QUINTO ANNO	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa e utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI MINIMI: La definizione degli obiettivi minimi richiesti sarà basata sui valori minimi indicati nelle varie tabelle di valutazione, tenuto conto dei dati fisici e della anamnesi motoria dell'allievo/a. Si farà poi riferimento ai dati di partecipazione ed impegno dimostrati.

METODOLOGIA: Secondo il tipo di attività proposte verranno utilizzati i seguenti metodi:
- **globale**: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale e una dimostrazione pratica
- **analitico**: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle
- **individualizzato**: quando è necessario un intervento dell'insegnante per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo, per i test, per le attività di atletica, per il recupero.
- **a coppie, a gruppi, in circuito**: secondo le diverse esigenze delle lezioni.

Durante le lezioni, l'insegnante avrà cura di sottolineare con la teoria le varie attività pratiche sperimentate, implementando e rinforzando con la conoscenza, la consapevolezza del perché si esegue un lavoro e del perché in una determinata modalità.
In particolare, si approfondiranno a livello teorico i temi legati all'alimentazione, al primo soccorso, all'igiene, alla disciplina personale, alla struttura ossea-articolare e muscolare.

STRUMENTI DIDATTICI:
- libro
- cronometro
- dispositivi elettronici
- internet
- video
- materiale condiviso
- attrezzatura sport specifica (piccoli e grandi attrezzi)

Attrezzature e luoghi in cui si svolgerà l'attività annuale:
- Palestre: via Serra, impianti del Palazzetto dello Sport, palestra del Guala.
- Esterni: Campo di Atletica di Viale Madonna Fiori, piscina di Bra, eventuali località scelte per corsi intensivi (es. corso di vela e corso di sci)

Verranno utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni.

VALUTAZIONE:
- Prove pratiche
- Prove scritte e orali
- Approfondimenti e ricerche individuali/gruppi
- Schede di osservazione e autovalutazione

Le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte, sono allegate alla fine del documento.

Unità di Apprendimento (UDA)

SPORT DI RACCHETTA

UDA	TENNIS
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PROGETTO PICKLEBALL (Classi 3)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, servizio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pickleball Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BADMINTON
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Badminton Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TAMBURELLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tamburello Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volee Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TENNIS TAVOLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis tavolo Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando battuta, diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

SPORT DI SQUADRA

UDA	UNIHOCKEY
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Unihockey
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: conduzione, passaggio, tiro Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BASKET
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Basket
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: (cambiano in base alle classi) 1) palleggio, passaggio, cambio di direzione 180, virata, tiro

	2) palleggio, passaggio, virata e tiro 3) palleggio passaggio tiro 3 tempo 4) treccia 3 tempo Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche percorso a difficoltà variabile Osservazione sistematica della partita Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	CALCIO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Calcio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAVOLO
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, palleggio, bagher battuta, dalle 3° in avanti schiacciata/battuta dall'alto 2) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallavolo
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TCHOUKBALL (Classi 1 e 2)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, passaggio e tiro 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tchoukball
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina e colpire il pannello
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAMANO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallamano
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	PALLONE LEGGERO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione

COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallone leggero
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	FLAG FOOTBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Flag Football
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ARBITRAGGIO
DURATA	4h
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Norme di gioco 2) Gestione di situazioni di gioco 3) Gestione di situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Essere in grado di arbitrare una partita
ABILITÀ	Saper segnalare le infrazioni e le riprese di gioco
CONOSCENZA	Conoscere le regole dello sport ed i suoi gesti arbitrali
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

SPORT INDIVIDUALI

UDA	ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) PRESA 2) LANCIO 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il getto del peso Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare il getto del peso (2 kg donne, 5kg uomini)
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN LUNGO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO
DURATA	4H

AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	SALTO DELLA FUNICELLA (Classi 1)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi del salto della corda 2) Vari tipologie di superamento della corda (frontale, indietro…) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto /getto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche test dei 30'' Vedi tabella Valutazione osservativa qualitativa del salto della corda Vedi griglia

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: GINNASTICA
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Capovolta avanti 2) Capovolta indietro 3) Verticale 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le prove

ABILITÀ	Saper effettuare le prove
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa qualitativa delle capacità eseguite

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: PERCORSO MOTORIO (Classi 1 e 2)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di spostamento del corpo nello spazio con i vari schemi motori di base 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il percorso motorio nel tempo stabilito
ABILITÀ	Saper effettuare il percorso
CONOSCENZA	Conoscere gli schemi motori di base
MODALITÀ DI VERIFICA	Prova pratica sul percorso motorio

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALESTRA / PALAZZETTO DELLO SPORT
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a correre ininterrottamente per 1000m
ABILITÀ	Corsa sulla lunga distanza
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test a tempo su 1000m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare le prove in maniera corretta
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Lancio palla medica, salto in lungo da fermo, test sit up, test push, sargent test Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FLESSIBILITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire ad eseguire correttamente il test
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Sit and reach Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: VELOCITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a completare il test
ABILITÀ	Saper effettuare una corsa veloce
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test 60 m, test navetta 4 x 10, 80m, 100m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO NUOTO (Classi 2)

DURATA	10H
AMBIENTE	PISCINA DI BRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità acquatiche in base alle capacità di nuoto iniziali 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente una prova acquatica in relazione alle capacità iniziali
ABILITÀ	Saper effettuare una prova acquatica
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO DIFESA PERSONALE (Classi 5)
DURATA	10H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità base della difesa personale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le tecniche base di difesa personale e il loro utilizzo
ABILITÀ	Saper utilizzare le tecniche
CONOSCENZA	Conoscere l'importanza della difesa personale e delle sue applicazioni nella quotidianità
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA AD ATTIVITA' PRINCIPALMENTE TEORICA

UDA	ASSI, PIANI E MOVIMENTI
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere e saper distinguere i piani e gli assi del corpo umano. Sviluppare la consapevolezza corporea e spaziale. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la collaborazione
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente i movimenti e la posizione nello spazio del corpo

ABILITÀ	Saper riconoscere i movimenti
CONOSCENZA	Conoscere gli assi, piani e movimenti del corpo umano
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere il corpo umano Saper definire i vari segmenti del corpo e i muscoli al loro interno
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente muscoli e ossa dell'apparato muscoloscheletrico associati al movimento
ABILITÀ	Saper identificare muscoli e ossa interessati in un movimento specifico
CONOSCENZA	Conoscere l'anatomia di base dell'apparato muscolo scheletrico
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	SPORT AND RACISM - CLIL (Classi 4)
DURATA	6H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Introduzione all'argomento , Lavoro a gruppi,Esposizione orale
COMPETENZA	Saper identificare i principali episodi di razzismo del XX e XXI secolo
ABILITÀ	Saper analizzare dal punto di vista storico e sociopolitico gli eventi legati al razzismo avvenuti nel mondo sportivo
CONOSCENZA	Conoscere i principali avvenimenti storici collegati al razzismo e al mondo sportivo
MODALITÀ DI VERIFICA	Elaborato grafico a gruppi Esposizione del lavoro svolto

Programmazione comune degli argomenti di educazione civica

- CLASSI PRIME: EDUCAZIONE STRADALE
- CLASSI SECONDE: LE DIPENDENZE
- CLASSI TERZE: ALIMENTAZIONE E SPORT
- CLASSI QUARTE: IL DOPING
- CLASSI QUINTE: SPORT E DISABILITA', LE PARALIMPIADI

Obiettivi Minimi

	Competenze	**Abilità**	**Contenuti**	**Tipologia di prova per competenze**
PRIMO BIENNIO	- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica. - Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità Imparare a riconoscere le proprie abilità. - Esercitare la pratica motoria e sportiva. - Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva. - Utilizzare alcuni strumenti ed attrezzature specifiche della disciplina. - Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sport	- Ri-elaborare schemi motori semplici - Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata - Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente alcune tabelle riferite a test motori di base - Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati - Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti - Manifestare emozioni e stati d'animo - Interagire all'interno del gruppo	- I concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie) - Codificazione di alcuni linguaggi non verbali - Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (nozioni di base) - I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni - Cenni di anatomia.	- Prova pratica. - Prove teoriche e/o scritte
SECONDO BIENNIO	- Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie - Vivere positivamente il proprio corpo - Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita - Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione degli	- Svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano - Organizzare, anche in maniera assistita, le proprie conoscenze e capacità al fine di produrre semplici sequenze motorie - Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità	- Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi - Le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola - Le nozioni di base di anatomia, fisiologia e la prevenzione degli infortuni - Le nozioni di base dell'educazione alimentare	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

	eventi sportivi a livello scolastico - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente	- Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico - Utilizzare strumenti multimediali		
QUINTO ANNO	- Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play	- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio – Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Saper interpretare i risultati dei test svolti - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nei rapporti interpersonali - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente	- La terminologia specifica della materia - Le differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

Griglia di Valutazione Obiettivi Minimi

Voto	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
5	Parziale disinteresse per la disciplina Rifiuto ed insofferenza delle regole Partecipazione conflittuale	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.

8	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Griglia di Valutazione Biennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT	PALLA MEDICA DORSALE (2kg)	Getto del peso	salto della corda 30"
	Femmine - BIENNIO												
10.0	4.10	4.0-+++	2.10-+++	4,9	9,5	12	10,9	31	4,3	47-50	8,5	>7,11	80
9.5	4.11-4.20	3.99-3.76	2.09-1.96	5	9,7	12,5	11,4	30	3,9	45-46	8	6,90-7,10	75
9.0	4.21 - 4.40	3.75-3.50	1.95-1.80	5,2	10	13	11,8	28-29	3,4	42-44	7,5	6,71-6,90	70
8.5	4.41-5.00	3.49-3.26	1.79-1.71	5,35	10,2	13,5	12	27	2,8	40-41	7	6,30-6,70	65
8.0	5.01-5.20	3.25-3.00	1.70-1.60	5,5	10,5	14	12,2	25-26	2,6	37-39	6,6	5,60-6,29	60
7.5	5.21-5.30	2.99-2.76	1.59-1.51	5,65	10,8	14,5	12,6	24	2,4	35-37	6,2	5,20-5,59	55
7.0	5.31-5.50	2.75-2.50	1.50-1.40	5,8	11	15	12,9	22-23	2,1	33-34	5,8	4,30-5,19	50
6.5	5.51-6.10	2.49-2.26	1.39-1.31	6,05	11,3	15,5	13,3	21	2	30-32	5,5	3,80 -4,29	40
6.0	6.11-6.50	2.25-2.00	1.30-1.20	6,1	11,7	16	13,6	19-20	1,9	28-30	4,7	3,10-3,79	30
5.5	6.51-7.10	1.99-1.76	1.19-1.11	6,3	12	16,5	13,9	18	1,7	25-27	4	2,80-3,09	
5.0	7.11-7.50	1.75-1.50	1.10-1.00	6,4	12,3	17	14,4	17-16	1,5	24-	3,2	2,20-2,79	
4.5	7.51-8.10	1.49-1.26	0.99-0.90			17,5	14,8	15	1,3		Se 3kg voto +1	< 2,20	
4.0	8.10>	1.25-1.00	0.89-0.80			18	15	14-13	1,1			3kg	
	Maschi - BIENNIO												
10.0	3.10	5.0-+++	2.60-+++	4,5	8,2	10,5	9,8	33	5,4	53-55	10,4	>9,10	80
9.5	3.11-3.20	4.99-4.76	2.59-2.46	4,65	8,4	11	10,1	32	5	51-52	10	8,50-9,10	75
9.0	3.21-3.40	4.75-4.50	2.45-2.30	4,8	8,6	11,5	10,4	30-31	4,4	47-50	9,6	8-8,50	70
8.5	3.41-4.00	4.49-4.26	2.29-2.21	4,95	8,8	12	10,7	29	4	45-46	8,5	7,61- 8	65
8.0	4.01-4.20	4.25-4.00	2.20-2.10	5,1	9	12,5	11	27-28	3,8	42-44	7,9	7,11-7,60	60
7.5	4.21-4.30	3.99-3.76	2.09-2.01	5,25	9,2	13	11,3	26	3,3	40-41	7,4	6,90-7,10	55
7.0	4.31-4.50	3.75-3.50	2.00-1.90	5,4	9,5	13,5	11,6	25	3,1	37-39	6,9	6,71-6,90	50
6.5	4.51-5.20	3.49-3.26	1.89-1.81	5,55	9,8	14	12	24	3	35-37	6	6,30-6,70	40
6.0	5.21-5.50	3.25-3.00	1.80-1.70	5,7	10	14,5	12,7	23	2,8	33-34	5,3	5,60-6,29	30
5.5	5.51-6.20	2.99-2.76	1.69-1.56	5,85	10,3	15	13	22	2,5	30-32	4,5	5,20-5,59	
5.0	6.21-6.50	2.75-2.50	1.55-1.40	6	10,7	15,5	13,5	20-21	2,3	29-	3kg	4,30-5,19	
4.5	6.51-7.10	2.49-2.26	1.39-1.21			16	13,9	19	2		Se 4kg voto +1	<4,29	
4.0	7.11	2.25-2.00	1.20			16,5	14,1	18	1,7			5kg	

Griglia di Valutazione Triennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT TEST	PALLA MEDICA DORSALE (3kg)	Getto del peso
	Femmine - TRIENNIO											
10.0	4.00	4.5-+++	2.30-+++	4,8	9,1	11,4	10,8	32	4,5	51-52	9,5	>8,21
9.5	4.01-4.10	4.49-4.26	2.29-2.16	4,95	9,3	11,7	11	31	4,3	47-50	9	7,11-8,20
9.0	4.11-4.30	4.25-4.00	2.15-2.00	5,1	9,5	12	11,3	29-30	3,9	45-46	8,4	6,90-7,10
8.5	4.31-4.50	3.99-3.76	1.99-1.91	5,25	9,7	12,5	11,6	28	3,4	42-44	7,9	6,71-6,90
8.0	4.51-5.10	3.75-3.50	1.90-1.80	5,4	10	13	11,9	26-27	2,8	40-41	7,3	6,30-6,70
7.5	5.11-5.30	3.49-3.26	1.79-1.71	5,55	10,2	13,5	12,3	25	2,6	37-39	7	5,60-6,29
7.0	5.31-5.50	3.25-3.00	1.70-1.60	5,7	10,5	14	12,7	23-24	2,4	35-37	6,7	5,20-5,59
6.5	5.51-6.10	2.99-2.76	1.59-1.51	5,85	10,8	14,8	13,1	22	2,1	33-34	6,2	4,30-5,19
6.0	6.11-6.30	2.75-2.50	1.50-1.40	6	11	15,6	13,5	20-21	2	30-32	5,8	3,80 -4,29
5.5	6.31-6.50	2.49-2.26	1.39-1.31	6,15	11,3	16	13,8	19	1,9	28-30		3,10-3,79
5.0	6.51-7.10	2.25-2.00	1.30-1.20	6,3	11,7	16,4	14,3	18	1,8	27-		2,80-3,09
4.5	7.11-7.50	1.99-1.76	1.19-1.00	6,6		16,8	14,7	17	1,7			<2,79
4.0	7.51-8.00	1.75-1.50	0.99-0.90	7		17,4	14,9	16	1,6			3kg
	Maschi - TRIENNIO											
10.0	3.00	5.50-+++	2.80-+++	4,4	7,8	10	9,7	34	5,6	55+	12	>10,11
9.5	3.01-3.10	5.49-5.26	2.79-2.66	4,55	8	10,4	10	32-33	5,4	53-55	11,5	9,11-10,10
9.0	3.11-3.30	5.25-5.00	2.65-2.50	4,7	8,2	10,8	10,2	30-31	5	51-52	10,9	8,50-9,10
8.5	3.31-3.45	4.99-4.76	2.49-2.41	4,85	8,4	11,3	10,5	29	4,4	47-50	10	8-8,50
8.0	3.46-4.00	4.75-4.50	2.40-2.30	5	8,6	11,7	10,7	27-28	4	45-46	9,2	7,61- 8
7.5	4.01-4.20	4.49-4.26	2.29-2.21	5,15	8,8	12,1	11	26	3,8	42-44	8,7	7,11-7,60
7.0	4.21-4.40	4.25-4.00	2.20-2.10	5,3	9	12,6	11,4	25	3,3	40-41	8	6,90-7,10
6.5	4.41-5.10	3.99-3.76	2.09-2.01	5,45	9,2	13	11,8	24	3,1	37-39	7,2	6,71-6,90
6.0	5.11-5.30	3.75-3.50	2.00-1.90	5,6	9,5	13,5	12,2	23	3	35-37	6,5	6,30-6,70
5.5	5.31-5.50	3.49-3.26	1.89-1.76	5,75	9,8	14	12,9	22	2,8	33-34	5kg	5,60-6,29
5.0	5.51-6.20	3.25-3.00	1.75-1.60	5,9	10	14,4	13,2	20-21	2,5	32-		5,20-5,59
4.5	6.21-6.50	2.99-2.76	1.59-1.41	6,1	10,3	14,8	13,7	19	2,2			<5,20
4.0	6.51-7.10	2.75-2.00	1.40-1.20	6,5	10,7	15,3	13,9	18	1,9			5kg

Griglia di Valutazione attività pratica

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCIO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
1	INESISTENTE	RIFIUTO CATEGORICO DI SVOLGERE ATTIVITÀ MOTORIA	SI RIFIUTA DI GIOCARE O DI SVOLGERE L'ESERCIZIO	DISTURBA CONTINUAMENTE LA LEZIONE DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DEI CONTINUI RICHIAMI DELL'INSEGNANTE
2	SI RIFIUTA DI SVOLGERE L'ATTIVITÀ PROPOSTA PERTANTO L'IMPEGNO È NULLO	NON ESEGUE ALCUN MOVIMENTO DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PROPOSTA	SI RIFIUTA DI PARTECIPARE ALLE LEZIONI CERCANDO DI APPROPRIARSI DELL'ATTREZZO SPORTIVO IN MANIERA DEL TUTTO AUTONOMA	NON RISPETTA LE REGOLE, È SCORRETTO E PROVOCA I COMPAGNI
3	PARTECIPA SALTUARIAMENTE E CON POCO INTERESSE	LA SCARSA ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA E LA NON CORRETTA PADRONANZA DELLE MOBILITÀ DI ESECUZIONE RENDONO INEFFICACE L'AZIONE COMPIUTA	APPROSSIMATIVA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO IN QUANTO NON CONOSCE I FONDAMENTALI DI GIOCO DELLE DISCIPLINE PROPOSTE	DISTURBA DI FREQUENTE E NON COLLABORA CON I COMPAGNI
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCOSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOTTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI

10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

Griglia di Valutazione prova orale e/o scritta

Voto in decimi	**CONTENUTI**	**LINGUAGGIO SPECIFICO**	**CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE**
1-4	Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti	Molto scarso o inesistente	Argomento assente o illogico e incoerente
5	Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale
6	Informazione sufficiente, presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali
7	Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali	Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente
8	Informazione corretta ed ampiamente soddisfacente dell'argomento	Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona
9-10	Informazione ampia approfondita e con collegamenti	Ottimo, vario, rigoroso e ricco	Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena

PER LE PROVE STRUTTURATE si attribuisce un valore in punteggio per ogni risposta esatta (a seconda del numero dei quesiti, finalizzato al raggiungimento di un voto decimale), 0 per ogni risposta errata.

Griglia di Valutazione PPT e relazioni Word

	Livello base non raggiunto (1-5)	**Livello base 6**	**Livello intermedio 7-8**	**Livello alto 9-10**
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides/pagine	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo, mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e Video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci
Grafica slides/pagine	Impressione di confusione, difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

Griglia di valutazione: Impegno e Partecipazione

Griglia di Valutazione: Impegno e Partecipazione

Criteri	Descrizione	Punteggio (1-5)
Partecipazione attiva	Lo studente è sempre presente e partecipa attivamente alle attività proposte, mostrando coinvolgimento e attenzione.	1 = Non partecipa o è spesso distratto. 3 = Partecipa in modo intermittente e a volte è distratto. 5 = Partecipa attivamente e con costante attenzione.
Collaborazione con i compagni	Lo studente collabora in modo positivo con gli altri, favorendo il lavoro di squadra e l'interazione durante le attività.	1 = Non collabora o crea conflitti. 3 = Collabora, ma a volte è reticente. 5 = Collabora sempre con entusiasmo e facilita il lavoro di gruppo.
Rispetto delle regole	Lo studente rispetta le regole di sicurezza, il rispetto reciproco e le modalità operative durante le attività.	1 = Non rispetta le regole e spesso crea disagi. 3 = Rispetta le regole, ma in modo non sempre costante. 5 = Rispetta sempre le regole con attenzione e rispetto.
Iniziativa e autonomia	Lo studente prende iniziative, è autonomo nelle attività e dimostra una buona capacità di adattarsi ai cambiamenti o alle difficoltà.	1 = Non prende mai iniziativa, dipende sempre dagli altri. 3 = A volte prende iniziativa, ma ha bisogno di supporto. 5 = Mostra grande autonomia e intraprendenza.
Impegno fisico e mentale	Lo studente mette il massimo impegno fisico ed è concentrato durante l'esercizio, senza distrazioni e mostrando costante sforzo.	1 = Non si impegna e sembra poco concentrato. 3 = Si impegna in alcune situazioni, ma non sempre. 5 = Mostra un impegno costante e massimo in ogni situazione.
Comportamento durante l'ora di lezione	Lo studente si comporta in modo appropriato durante l'ora di lezione, senza interruzioni o comportamenti problematici.	1 = Mostra un comportamento scorretto, distrae gli altri. 3 = Comportamento generalmente corretto, con occasionali distrazioni. 5 = Sempre rispettoso e adeguato nel comportamento.

Preparazione fisica e mentale	Lo studente si presenta fisicamente pronto per l'attività (abbigliamento adeguato) e mentalmente concentrato sull'attività proposta.	1 = Non è mai pronto, né fisicamente né mentalmente. 3 = Si presenta in modo adeguato, ma a volte non è completamente concentrato. 5 = Sempre pronto, sia fisicamente che mentalmente.
Capacità di adattamento a nuovi esercizi	Lo studente è capace di adattarsi ai nuovi esercizi o situazioni proposte, dimostrando elasticità mentale e fisica.	1 = Fa fatica ad adattarsi a nuove situazioni e esercizi. 3 = Si adatta con qualche difficoltà, ma riesce a progredire. 5 = Si adatta facilmente e mostra crescita in ogni nuova situazione.
Entusiasmo e motivazione	Lo studente mostra interesse genuino per le attività proposte, con un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento.	1 = Mostra disinteresse o demotivazione. 3 = Mostra interesse in alcune situazioni, ma non sempre è motivato. 5 = È sempre entusiasta e motivato.
Crescita e miglioramento	Lo studente dimostra un progressivo miglioramento nel tempo, sia nelle capacità fisiche che nella partecipazione generale.	1 = Non mostra miglioramenti e rimane statico. 3 = Mostra alcuni miglioramenti, ma con progressi lenti. 5 = Mostra costante e significativo miglioramento.

Punteggio complessivo (somma dei punteggi da 1 a 5 di ogni criterio):	
40-45	10 - Eccellente partecipazione e impegno. Lo studente è sempre coinvolto, positivo, e migliorato nel tempo.
36-39	9 - Ottima partecipazione e impegno, con qualche lieve area di miglioramento.
32-35	8 - Molto buono. Lo studente è impegnato, ma ci sono alcune aree in cui potrebbe fare di più.
28-31	7 - Buono. Partecipazione e impegno sufficienti, ma con alcune lacune da colma
24-27	6 - Sufficiente. Lo studente partecipa, ma l'impegno è intermittente e c'è bisogno di maggiore costanza.
20-23	5 - Insufficiente. La partecipazione è scarsa e l'impegno limitato.
16-19	4 - Molto insufficiente. La partecipazione e l'impegno sono minimi.
10-15	3 - Gravemente insufficiente. Lo studente non partecipa o non si impegna praticamente mai.
5-9	2 - Pessimo. Non c'è alcuna partecipazione o impegno.
1-4	1 - Non sufficiente. Nessuna partecipazione o impegno.

Griglia di valutazione delle competenze

Competenza	Indicatore	D – Iniziale	C – Base	B – Intermedio	A – Avanzato
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Collabora e partecipa con responsabilità	Partecipa solo se guidato/a; fatica a integrarsi nel gruppo.	Partecipa a compiti semplici, dimostrando conoscenze e regole basilari.	Partecipa attivamente, compie scelte consapevoli e utilizza abilità acquisite.	Partecipa in modo autonomo, propone soluzioni, assume ruoli di leadership in modo responsabile.
	Riconosce i propri errori e li trasforma in occasioni di crescita	Ha bisogno di guida per riconoscere errori.	Riconosce alcuni errori, ma fatica ad agire per correggerli.	Riflette sulle proprie azioni e adatta i comportamenti.	Si auto-valuta criticamente, agisce per migliorarsi e sostiene gli altri nel farlo.
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetta regole, ruoli e persone	Rispetta le regole solo se controllato/a.	Applica le regole di base e rispetta i pari.	Dimostra consapevolezza delle regole e le rispetta anche in nuove situazioni.	Interpreta e promuove il rispetto delle regole come valore condiviso.
	Assume comportamenti corretti e responsabili in ambito sportivo	Ha bisogno di mediazione per evitare comportamenti scorretti.	Mostra atteggiamenti generalmente corretti.	Agisce con rispetto e responsabilità anche sotto pressione.	È modello positivo per gli altri, promuove inclusione e fair play.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende e valorizza aspetti culturali delle attività motorie (giochi tradizionali, sport)	Riconosce con difficoltà il significato culturale delle attività.	Identifica semplici collegamenti tra attività e contesto culturale.	Collega in modo consapevole le pratiche motorie al contesto culturale.	Approfondisce autonomamente e valorizza il significato culturale delle attività.
	Si esprime attraverso il corpo in attività creative o espressive	Mostra rigidità e difficoltà nell'esprimersi.	Partecipa a semplici attività espressive.	Si adatta a diversi contesti espressivi, mostrando creatività.	Utilizza consapevolmente il corpo per comunicare idee, emozioni, significati.
Modalità di verifica:	Osservazione attiva e sistematica durante tutte le attività didattiche.				

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DI CHIMICA E BIOLOGIA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: 3^ ACL Classico

Docente: Prof.ssa Gambino Eleonora

Testi in uso: Autori: H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek. A. Massarini. Titolo: **Il nuovo invito alla biologia. La cellula e l'evoluzione dei viventi.** Zanichelli.
Autori: H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek. A. Massarini. Titolo: **Il nuovo invito alla biologia. Biologia molecolare, genetica, corpo umano.** Editore: Zanichelli
Autori : G. Valitutti, P. Amadio, M. Falasca **' Chimica concetti e modelli. Dalla struttura atomica all'elettrochimica'** ed. Zanichelli.

L'insegnamento delle SCIENZE NATURALI è articolato in SCIENZE DELLA TERRA, CHIMICA e BIOLOGIA, le cui finalità sono di far acquisire allo studente la comprensione delle proprietà fisico-morfologiche della Terra e delle continue trasformazioni cui essa è soggetta e gli aspetti che riguardano la componente vivente, al fine di promuovere lo sviluppo e la crescita di personalità capaci di osservare criticamente i viventi, per imparare a rispettare e migliorare la biosfera.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
0. LA DIVISIONE CELLULARE: MITOSI E MEIOSI **Tempi**: Settembre-Ottobre.	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe,	Spiegare la struttura dei cromosomi. Descrivere i processi di divisione che avvengono nelle cellule somatiche e nelle cellule	Cromosoma batterico. Processo di divisione cellulare nei batteri. Cellule somatiche. Il ciclo cellulare nelle cellule	Verifica scritta e/o interrogazioni.

	formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	germinali. Conoscere le differenze tra cellule diploidi e cellule aploidi. Esporre le differenze tra gamete e zigote. Spiegare la gametogenesi nell'uomo e nella donna. Illustrare le cause che provocano le anomalie cromosomiche.	eucariote: interfase, mitosi e citodieresi. Cromosomi omologhi. Le gonadi. La riproduzione sessuata e la meiosi. La prima e la seconda divisione meiotica. Cellule diploidi e cellule aploidi. Gamete e zigote. Importanza della mitosi e della meiosi nei cicli vitali. La gametogenesi nell'uomo e nella donna: la spermatogenesi e l'oogenesi. Cromosomi autosomi e cromosomi sessuali. Le anomalie cromosomiche: le sindromi di Down, di Patau, di Edwards, di Klinefelter e di Turner.	
1. I MODELLI ATOMICI **Tempi**: Ottobre-Novembre.	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Confrontare i modelli atomici di Thomson, Rutherford e Bohr. Descrivere l'equazione di de-Broglie e il principio di indeterminazione di Heisenberg. Confrontare i concetti di orbita ed orbitale. Rappresentare le configurazioni elettroniche degli atomi neutri e degli ioni.	I modelli atomici di Thomson, Rutherford e Bohr ed i relativi limiti. L'equazione di de-Broglie. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. I numeri quantici: principale, secondario, magnetico e di spin. Gli orbitali atomici: s, p, d, f. La configurazione elettronica degli atomi neutri e degli ioni.	Verifica scritta e/o interrogazioni.
2. LA GENETICA CLASSICA **Tempi**: Novembre-Dicembre-Gennaio.	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze	Spiegare le linee pure in termini di genotipo. Conoscere l'enunciato delle leggi di Mendel. Distinguere tra carattere	L'importanza del lavoro di Mendel. Le linee pure. Caratteri dominanti e caratteri recessivi.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

	acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	dominante e carattere recessivo, tra genotipo e fenotipo e tra omozigote ed eterozigote. Elencare alcuni caratteri umani dominanti e recessivi. Spiegare perché possono comparire fenotipi completamente diversi da quelli dei genitori. Determinare il fenotipo e il genotipo dei gruppi sanguigni e del fattore Rh. Descrivere alcune malattie genetiche umane.	Concetto di genotipo e di fenotipo. Genotipo omozigote ed eterozigote. Le tre leggi di Mendel. Trasmissione dei caratteri umani. Costruzione del quadrato di Punnett. Eccezioni alle leggi di Mendel: dominanza incompleta, codominanza e alleli multipli. Gruppi sanguigni e fattore Rh. Malattie genetiche umane trasmesse secondo le leggi di Mendel: anemia falciforme, anemia mediterranea, fibrosi cistica, albinismo, corea di Huntington, nanismo acondroplastico, emofilia, distrofia muscolare di Duchenne e daltonismo.	
3. IL SISTEMA PERIODICO **Tempi**: Dicembre.	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Spiegare la relazione tra configurazione elettronica esterna e disposizione degli elementi sulla tavola periodica. Descrivere le principali proprietà periodiche che confermano la struttura a strati dell'atomo. Descrivere le principali proprietà di metalli, semimetalli e non metalli.	La moderna tavola periodica. Le proprietà periodiche: raggio atomico, energia di ionizzazione e affinità elettronica e le relative variazioni all'interno della tavola periodica.	Verifica scritta e/o interrogazioni.
4. I TESSUTI ANIMALI E L'APPARATO TEGUMENTARIO **Tempi**: Febbraio-Marzo.	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe,	Elencare le diverse tipologie di tessuto epiteliale specificandone le rispettive funzioni. Elencare i principali tipi di tessuto connettivo	Tessuto epiteliale monostratificato e pluristratificato. Tessuto epiteliale squamoso, cubico e cilindrico.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

	formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	descrivendone le funzioni. Distinguere tra muscolo striato, liscio e cardiaco, mettendo ogni tipo di muscolo in relazione alla sua efficienza e al tipo di controllo. Descrivere la struttura di un neurone. Descrivere le caratteristiche dell'epidermide, del derma e dell'ipoderma. Spiegare gli annessi cutanei.	Tessuti connettivi: denso, lasso fibrillare, lasso reticolare, adiposo, osseo, cartilagineo e sanguigno. Tessuti muscolari: scheletrico, liscio e cardiaco. Tessuto nervoso. L'apparato tegumentario: epidermide, derma e ipoderma. Gli annessi cutanei.	
5. I LEGAMI CHIMICI E LA GEOMETRIA DELLE MOLECOLE **Tempi**: Gennaio-Febbraio-Marzo.	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Prevedere la formazione dei legami tra gli atomi sulla base della regola dell'ottetto. Spiegare i legami covalente, ionico e metallico. Stabilire la polarità dei legami covalenti e delle molecole sulla base delle differenze di elettronegatività degli elementi e della geometria delle molecole. Descrivere e rappresentare con adeguati modelli le geometrie delle molecole. Descrivere i legami intermolecolari.	I simboli di Lewis. Regola dell'ottetto. Il legame covalente. L'elettronegatività. Il legame covalente polare e apolare. Il legame dativo. Il legame ionico. Il legame metallico. Le geometrie delle molecole: lineare, triangolare planare, piegata, tetraedrica, piramidale triangolare e angolare. Molecole polari e molecole apolari. I legami intermolecolari: forze di London, forze dipolo-dipolo e legame a idrogeno.	Verifica scritta e/o interrogazioni.
6. L'APPARATO DIGERENTE **Tempi**: Aprile-Maggio.	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà.	Elencare le parti costitutive del canale digerente. Descrivere le fasi del processo digestivo. Descrivere le funzioni digestive che avvengono nella bocca, nello stomaco e nell'intestino.	Principali organi dell'apparato digerente. Lingua, faringe, epiglottide ed esofago: la deglutizione. Struttura e compiti dello stomaco. Disturbi alimentari: gastrite,	Verifica scritta e/o interrogazioni.

	Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Mettere in relazione la struttura dei villi e dei microvilli con la loro funzione. Seguire il percorso e le trasformazioni delle sostanze che compongono gli alimenti fino al momento del loro passaggio nella corrente sanguigna. Conoscere le cause che provocano allergie e disturbi alimentari.	ulcera e reflusso gastroesofageo. L'intestino tenue: duodeno, digiuno, ileo e i relativi compiti. L'intestino crasso: cieco, colon, retto e i relativi compiti. Ghiandole annesse al duodeno: fegato e pancreas. Assorbimento delle sostanze nutritive nei capillari. Molecole nutritive indispensabili. Allergie e disturbi alimentari: intolleranza al lattosio, celiachia, anoressia e bulimia.	
7. LE FORMULE DEI COMPOSTI E LE REAZIONI CHIMICHE **Tempi**: Marzo-Aprile-Maggio.	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. .	Classificare i composti inorganici secondo la natura ionica, molecolare, binaria e ternaria. Assegnare il numero di ossidazione. Usare le regole della nomenclatura tradizionale e IUPAC per dare il nome ai composti e/o a partire dal nome del composto per scrivere la formula. Distinguere le reazioni che portano alla formazione delle varie classi di composti. Classificare le diverse tipologie di reazioni chimiche. Bilanciare un'equazione chimica. Utilizzare il concetto di mole per risolvere esercizi relativi alla stechiometria di una equazione chimica.	Il numero di ossidazione. Classificazione dei composti inorganici e nomenclatura tradizionale e IUPAC: idracidi, sali binari, ossidi dei metalli, ossidi dei non metalli, perossidi, idrossidi, ossiacidi e sali ternari. Tipi di reazioni chimiche: sintesi, scambio semplice (metallo-acido) e scambio doppio (acido-base). Stechiometria delle reazioni chimiche e calcoli relativi. Reagente limitante e reagente in eccesso.	Due verifiche scritte e/o interrogazioni.

		Leggere un'equazione chimica bilanciata sia sotto l'aspetto macroscopico che sotto l'aspetto microscopico. Riconoscere il reagente in eccesso e il reagente limitante, rispetto alle quantità stechiometriche.		
8. EDUCAZIONE CIVICA **Tempi**: Come stabilito dal Consiglio di Classe.	Diventare cittadini consapevoli.	Adottare i comportamenti più consapevoli per la propria tutela, degli altri e dell'ambiente.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: superamento delle disuguaglianze, tutela della salute e dell'ambiente.	Come stabilito dal Consiglio di Classe.

OBIETTIVI MINIMI:

Terzo Anno

- **Biologia**: Risolvere semplici incroci genetici mendeliani (monoibridi); distinguere la trasmissione ereditaria autosomica da quella legata al sesso (X-linked); descrivere i principali tessuti umani e l'anatomia/fisiologia essenziale dell'apparato digerente, citando le patologie più comuni correlate.

- **Chimica**: Scrivere la configurazione elettronica degli elementi del I e II periodo; saper leggere la tavola periodica (gruppi, periodi, elettroni di valenza); definire i legami chimici principali (ionico, covalente, metallico) e le forze intermolecolari; attribuire il nome corretto a composti binari e ternari mediante nomenclatura IUPAC o tradizionale.

METODOLOGIA: le lezioni saranno impostate in forma di dialoghi, dai quali gli alunni potranno trarre collegamenti con la realtà e con le altre discipline sia teoriche, sia tecnico-pratiche, per favorire una preparazione il più possibile organica e globale. Gli alunni verranno guidati verso un'osservazione critica della realtà che li circonda. Si curerà l'abitudine ad uno studio condotto con razionalità, metodo ed accuratezza e ad un corretto utilizzo dei libri di testo e degli altri strumenti didattici forniti dall'insegnante.
L'azione didattica sarà, per quanto possibile, individualizzata, attraverso una didattica rivolta all'individuo, ai differenti tempi di apprendimento, agli interessi che possono emergere più facilmente in un contesto di libertà d'apprendimento. Per questo sarà rivolta notevole attenzione agli aspetti metodologici e motivazionali dell'apprendimento come, ad esempio, la capacità di mantenere l'attenzione, di ascoltare e comprendere, di prendere appunti, memorizzarli e rielaborarli, di utilizzare efficacemente i libri di testo e altri strumenti di consultazione, di organizzare proficuamente il proprio tempo di studio.
Le principali metodologie didattiche utilizzate saranno le lezioni dialogate

STRUMENTI DIDATTICI: libri di testo, appunti, esercizi, strumenti di laboratorio.

VALUTAZIONE: la valutazione sarà effettuata tramite verifiche scritte e/o interrogazioni di cui si allegano le relative griglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	2 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Nelle verifiche a risposte aperte si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti.	RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA	Punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA E PARZIALMENTE COMPLETA	Metà del punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA ERRATA O NON DATA	Punteggio zero
QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA		
RISPOSTA ESATTA		Punteggio attribuito al quesito
RISPOSTA ERRATA E NON DATA		Punteggio zero

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE: **IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2**. I docenti si riservano di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI TERZE				
ATTIVITA'/ CONTENUTI	**ORE**	**VALUTAZIONE**	**Obiettivi di apprendimento**	**COMPETENZE**
AGENDA 2030 EDUCAZIONE ALLA SALUTE Educazione Alimentare	**2**	**Sì**	**Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).**	**4**

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2026/2027

Classi: 3° A Classico
Docente: GENTA CHIARA
- EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE: * Nella presente programmazione le competenze, abilità e modalità di verifica sono considerate trasversali ai singoli moduli e quindi indicate soltanto in corrispondenza del primo modulo.

STORIA DELL' ARTE				
MODULI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA***
	CONOSCENZE	**ABILITÀ***	**COMPETENZE ***	
Arte preistorica e delle prime civiltà del bacino mediterraneo	Periodizzazione La comparsa dell'attività artistica e le sue finalità <u>Arti visive</u> La pittura parietale e la statuaria in epoca preistorica <u>Architettura</u> L'architettura megalitica Il tempio e i monumenti funerari in Egitto. Le città cretesi e micenee.	▪ Saper esporre gli eventi storici relativi ai contesti studiati ▪ Saper collegare l'opera nel contesto culturale di appartenenza ▪ Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico - artistico ▪ Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte	▪ Saper leggere un'opera d'arte in relazione ai dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica ▪ Essere in grado di confrontare opere di uno stesso periodo o di periodi diversi	▪ Verifiche orali ▪ Verifiche scritte ▪ Test a risposta multipla ▪ Test a risposta aperta ▪ Elaborati digitali

		▪ Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate ▪ Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di opere d'arte ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici. ▪ Sviluppare il pensiero critico ▪ Utilizzare applicativi e strumenti digitali per la ricerca e l'analisi.	▪ Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Conoscere i musei o le opere d'arte presenti sul territorio di appartenenza ▪ Saper svolgere in autonomia studi e ricerche e uso del pensiero critico ▪ Saper usare le nuove tecnologie, per la ricerca e la creazione di contenuti digitali.	▪ Brevi interventi nel dialogo educativo
Arte Greca	Periodizzazione Caratteri dell'identità greca La programmazione segue l'evoluzione cronologica dei generi artistici: <u>Pittura</u> La ceramica e la pittura vascolare: dall'astrazione del periodo geometrico alla mimesi di epoca classica.			

	<u>Architettura</u> Lo sviluppo e l'articolazione della pòlis Il tempio e le sue parti Gli ordini architettonici <u>Scultura</u> La statuaria di epoca arcaica. Lo stile severo I maestri dell'età classica: Mirone, Policleto e Fidia. La scultura del V secolo e dell'ellenismo: Prassitele, Skopas, Lisippo e i centri di Pergamo e Rodi.			
Arte Etrusca e Romana	Periodizzazione <u>Architettura:</u> Lo spazio urbano per gli Etruschi. La città e le tecniche costruttive dei Romani (architetture pubbliche e private) La monumentalizzazione di Roma in età imperiale (architetture pubbliche e private) <u>Arti visive</u> La ritrattistica imperiale Il rilievo storico celebrativo I quattro stili dell'affresco romano.			
Arte Paleocristiana e Ravennate	Periodizzazione Cristianesimo e arte paleocristiana			

	<u>Architettura</u> Le costruzioni tardo-imperiali (cenni) Gli spazi del sacro dopo il 313 d.C. L'arte a Ravenna <u>Arti visive</u> Il linguaggio simbolico dei mosaici di Ravenna.			
Romanico	Periodizzazione Il significato di un'epoca: La ripresa del modello classico Il ruolo del monachesimo, dei pellegrinaggi e delle crociate. (cenni) <u>Architettura</u> L'edificio di culto in epoca romanica, modelli europei Lo sviluppo e le varianti del Romanico in Italia. <u>Arti visive</u> La scultura "narrativa" La pittura: croci dipinte, codici miniati e mosaici.			
Gotico	Periodizzazione Il contesto europeo e quello italiano. <u>Architettura</u> La chiesa gotica nell'Ile-de-France L'eccezionalità del Gotico in Italia. <u>Arti visive</u>			

	Nuove rappresentazioni scultoree nelle cattedrali. I maestri italiani: Nicola e Giovanni Pisano. Immagini per una nuova spiritualità: il rinnovamento dell'iconografia sacra. La pittura in Italia: Cimabue, Giotto e Duccio di Buoninsegna.			
EDUCAZIONE CIVICA				
Patrimonio e tutela. L'UNESCO, con particolare riferimento alla tutela dei templi di Abu Simbel	Analizzare il caso storico: conoscere le dinamiche socio economiche a seguito della costruzione della diga di Assuan e il conseguente intervento per salvaguardare il valore storico-artistico dei templi egizi, l'importanza della cooperazione e il ruolo dell'Unesco.	▪ Assumere consapevolezza dell'importanza della conservazione del patrimonio culturale ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Comprensione del concetto di "Patrimonio dell'Umanità e del ruolo delle organizzazioni internazionali ▪ Valutazione del rapporto tra sviluppo tecnologico, progresso economico e tutela dell'ambiente/cultura.	▪ Consapevolezza del patrimonio culturale globale: riconoscere che il patrimonio storico-artistico è un bene comune dell'umanità e che la sua tutela richiede cooperazione internazionale, responsabilità e innovazione tecnologica. ▪ Conoscenza del ruolo dell'UNESCO: comprendere la nascita e la missione della salvaguardia dell'UNESCO, prendendo proprio la campagna internazionale per il	▪ Test risposta multipla ▪ Esercitazione grafica ▪ Elaborato digitale ▪ Attività laboratoriale e di ricerca

		▪ Riconoscimento del valore della diplomazia culturale e della cooperazione scientifica internazionale.	salvataggio dei templi di Abu Simbel (1960-1968). ▪ Sviluppo del pensiero critico: analizzare il dilemma e la mediazione tra esigenze di sviluppo/infrastrutture (la diga per l'energia e la gestione dell'acqua) e la conservazione della memoria storica e ambientale. ▪	

La presente programmazione, condivisa dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, propone delle linee-guida sull'attività didattica, nel rispetto della libertà del singolo docente di modificarla e modularla sulle esigenze della classe e su eventuali proposte di attività interdisciplinari esposte in C.d.C. fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni.

OBIETTIVI MINIMI

1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: riconoscere e collocare nel corretto contesto storico e culturale le opere e gli artisti più significativi di una determinata epoca o civiltà.
2. Uso del linguaggio specifico: comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e del linguaggio visivo.
3.Analisi dell'opera d'arte: Saper leggere un'opera individuandone gli elementi formali/strutturali prevalenti e i significati essenziali (soggetti e iconografia).

METODOLOGIA

Lezioni frontali con ausilio di presentazioni audio-visive, lezioni dialogiche e partecipate cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Compiti di realtà individuali e/o di gruppo come metodo di ricerca. Esercitazioni grafiche/digitali da svolgere in classe. Queste metodologie sono applicate allo studio della storia dell'arte.

VISITE GUIDATE

Si prevede un'uscita didattica a Palazzo Traversa a Bra con laboratori didattici e/o alla mostra "Egitto. Sulle tracce degli dei", Bra, Palazzo Mathis.

STRUMENTI DIDATTICI

- ✔ **Libri:**

  1.Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte" *Dalla preistoria a Giotto*, versione Verde comp., vol.1, Zanichelli.
  2.Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: letture d'opera multimediali, video, power point, analisi critiche; dispense e/o materiali fornite dalla docente.

- ✔ **Attrezzature didattiche:**

  Computer e LIM, Classroom, rete internet, software specifici di grafica, visori 3D, fotocopiatrice.

- ✔ **Spazi didattici:**

  Aule di indirizzo, aula STEM e laboratorio d'informatica, aula magna.

VALUTAZIONE

Per la valutazione della verifica orale si usa la griglia allegata alla presente programmazione, per eventuali compiti di realtà e presentazioni ci si avvale di griglie preparate specificatamente che tengano conto degli obiettivi da raggiungere.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE		
OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO E PUNTEGGI

Contestualizzazione storica e culturale dell'opera	L'alunno sa collocare artisti e opere nel corretto contesto storico, culturale e sociale di appartenenza. *(Sai collegare l'opera al momento storico, culturale e artistico in cui è nata?)*	**0,5**: Disorientato, con gravi errori cronologici. **1,0**: Generico ma sufficientemente corretto. **1,5**: Preciso, chiaro e ben contestualizzato.
Conoscenza dei contenuti specifici: lettura e analisi dell'opera	L'alunno è in grado di leggere e analizzare un'opera d'arte negli aspetti formali, iconografici e stilistici. *(Riconosci l'autore, il titolo, il periodo, il soggetto e le tecniche utilizzate?)*	**1,0**: Approssimativo ed incompleto. **2,0**: Sufficientemente corretto negli elementi chiave. **3,0**: Esauriente, chiaro e ben strutturato.
Rielaborazione logica e di sintesi	L'alunno collega i concetti, motiva le argomentazioni e sintetizza le informazioni in modo autonomo. *(Esprimi riflessioni personali, fai confronti tra opere o artisti diversi?)*	**1,0**: Nessi logici frammentari e sintesi incompleta. **2,0**: Nessi logici semplici e sintesi adeguata. **3,0**: Nessi coerenti, rielaborazione efficace e personale.
Proprietà di linguaggio e lessico specifico	L'alunno si esprime utilizzando il lessico specifico della storia dell'arte e una forma espositiva corretta. *(Utilizzi i termini specifici dell'arte, es. prospettiva, chiaroscuro, composizione, iconografia ...?)*	**0,25**: Terminologia impropria o scorretta. **1,0**: Semplice ma corretto. **1,5**: Chiaro, appropriato e con terminologia specifica.
Competenze trasversali: partecipazione e attenzione	L'alunno dimostra un ascolto attivo durante le lezioni e interviene in modo pertinente e costruttivo. *(Mostri attenzione, interesse e partecipazione attiva alle lezioni in classe?)*	**0,25**: Scarsa partecipazione, attenzione discontinua.

		0,50: Attento e costante, partecipa con interventi pertinenti. **1,0**: Partecipazione attiva, spontanea, critica e propositiva.